



# 19

ANNUAL  
REPORT

FONDAZIONE *Johnson & Johnson*

# Il Nostro Credo

Noi crediamo che la nostra prima responsabilità sia verso i pazienti, i medici, gli infermieri, verso le madri ed i padri e tutte le altre persone che usano i nostri prodotti ed i nostri servizi. Per soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alta qualità. Dobbiamo costantemente sforzarci di fornire valore, ridurre i costi e assicurare prezzi ragionevoli. Gli ordini dei nostri clienti devono essere evasi con prontezza e cura. I nostri partner commerciali devono avere la possibilità di realizzare un equo profitto.

Siamo responsabili nei confronti del nostro personale che lavora con noi in tutto il mondo. Dobbiamo garantire un ambiente lavorativo inclusivo in cui tutti devono essere considerati in quanto persone. Dobbiamo rispettare la diversità e la dignità di tutti e riconoscere i loro meriti. Il posto di lavoro deve dare loro un senso di sicurezza, scopo e realizzazione. La retribuzione deve essere giusta ed adeguata e l'ambiente di lavoro deve essere pulito, ordinato e sicuro. Dobbiamo sostenere la salute e il benessere dei nostri dipendenti e aiutarli ad assolvere alle proprie responsabilità familiari e personali. Ciascuno deve sentirsi libero di proporre suggerimenti e presentare reclami. Deve esserci la stessa opportunità di lavoro, sviluppo e carriera per chi ha le capacità richieste. Dobbiamo far sì che i leader siano altamente competenti e che le loro azioni siano giuste ed eticamente corrette.

Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quella mondiale. Dobbiamo aiutare le persone a migliorare il proprio stato di salute sostenendo accesso e cure migliori in quanti più luoghi del mondo. Dobbiamo essere buoni cittadini: sostenere iniziative meritevoli ed opere benefiche, salute e istruzione migliori e portare il nostro giusto contributo di tasse. Dobbiamo conservare nelle migliori condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, proteggendo l'ambiente e le risorse naturali.

La nostra ultima responsabilità è verso gli azionisti. L'attività economica deve generare un giusto profitto. Dobbiamo sperimentare nuove idee, sviluppare la ricerca, introdurre programmi innovativi, fare investimenti per il futuro e assumerci le nostre responsabilità in caso di errori. Dobbiamo acquistare nuove attrezzature, creare nuovi stabilimenti e lanciare nuovi prodotti. Dobbiamo creare riserve per garantirci nei momenti avversi. Se operiamo nell'osservanza di questi principi, gli azionisti realizzeranno un equo guadagno.

*Johnson & Johnson*



Introduzione	4
La Fondazione	7
I progetti del 2019	11
I progetti dal 2013 al 2018	35
Dicono di Noi	43
HEALTH4U	47
La Corporate Social Responsibility per Johnson & Johnson	51
Johnson & Johnson e il suo impegno per contrastare l'HIV nel mondo	61
Anlaids e HIV	73
Progetti inaugurati ed eventi	77

# INDICE



Dalla sua nascita, nel 2000, la Fondazione Johnson & Johnson in Italia ha fatto molta strada. I progetti sostenuti si sono via via moltiplicati, le aree di impegno ampliate e diversificate: riguardano l'assistenza sanitaria alla Comunità, la salute dei bambini e delle donne, la responsabilità sociale nei confronti della Comunità, la formazione nella gestione del campo sanitario.

Passano gli anni, ma la nostra mission è rimasta salda e invariata: dare concretezza a tutti i valori contenuti nel nostro Credo aziendale, sostenendo attività finalizzate a gestire e risolvere efficacemente problematiche di grande impatto sociale ed etico nelle Comunità in cui viviamo e operiamo.

La Fondazione rappresenta un vero e proprio sollecitatore e catalizzatore della Corporate Social Responsibility per le aziende del Gruppo J&J in Italia e come Presidente non posso che essere orgoglioso di sostenere, insieme a tutti i componenti del nostro ente, idee brillanti che nascono nel mondo del no profit, che supportano a vario titolo persone in difficoltà e che ci fanno scoprire un'Italia bella e piena di umanità.

Prima di lasciarvi alla lettura del report, vorrei però porre l'accento su un aspetto della Fondazione che credo sia importante sottolineare, anche alla luce dell'attuale contesto emergenziale che ha toccato tutti noi, indistintamente: la Fondazione J&J si occupa di vera Responsabilità Sociale e non di «Marketing Sociale».

Quale corporate foundation, siamo ben consapevoli dell'importanza di anteporre i benefici sociali che la Fondazione è chiamata a perseguire, rispetto agli interessi economici dei finanziatori. Solo così è possibile avere un impatto sociale decisivo. Proprio nell'ottica di lavorare nella massima trasparenza, la Fondazione J&J è stata la prima fondazione d'impresa in Italia ad optare per il modello "grantmaking" che prevede il finanziamento di progetti realizzati in collaborazione con altre organizzazioni no profit. La Fondazione, inoltre, non si limita all'erogazione di donazioni, contributi o sussidi, ma seleziona le richieste esterne e stimola enti e soggetti del mondo no profit a ideare e sviluppare iniziative concrete, che siano coerenti con gli scopi statutari della Fondazione e in grado di dare risposte efficaci a problemi e bisogni ancora irrisolti delle Comunità.

Come detto all'inizio, abbiamo fatto molta strada insieme, ma il lavoro non è ancora finito. La Fondazione continuerà a contribuire affinché – anche in tempo di pandemia – nessuno venga dimenticato o lasciato indietro, sia che si tratti di pazienti o caregiver che di uomini, donne, anziani e bambini in difficoltà.

Vorrei chiudere ricordando il proposito che accomuna sia l'operato della Fondazione Johnson & Johnson in Italia, sia quello delle aziende del Gruppo che la sostengono: "dare più tempo alla vita e più vita al tempo". Un proposito che ci ispira ogni giorno e accomunerà le nostre attività anche il prossimo anno.

Massimo Scaccabarozzi  
Presidente Fondazione Johnson & Johnson



L'Annual Report della Fondazione Johnson & Johnson è il nostro modo di raccontare quanto realizzato in Italia in termini di progetti ed iniziative a favore di associazioni ed enti no profit che portano avanti progetti volti a migliorare lo stato di salute delle persone.

Prima di scrivere questa brevissima introduzione, è mia abitudine ripercorrere le parole del nostro Codice Etico -il CREDO- che racchiude i valori ed i principi che ispirano e guidano l'operato di Johnson & Johnson ormai da oltre 75 anni: il CREDO venne infatti scritto da Robert Wood Johnson, Company Group Chairman dal 1932 al 1963 e membro della famiglia fondatrice, alla vigilia della quotazione dell'azienda alla Borsa di New York nel 1943.

La Fondazione Johnson & Johnson nasce in Italia nel 2000, prima tra le fondazioni d'impresa nel nostro Paese, dall'intento comune delle aziende del Gruppo di realizzare la "Mission" descritta nel Codice Etico di Johnson & Johnson, a sostegno delle comunità in cui viviamo e lavoriamo, per migliorare la salute delle persone e sostenere l'educazione.

Questo Annual Report è il documento in cui forniamo un resoconto di quanto realizzato nel corso dell'anno dalla Fondazione Johnson & Johnson nel nostro Paese, ed è un privilegio per noi potervi dare il benvenuto alla lettura del Rapporto delle attività 2019.

Il documento contiene dati, informazioni e racconta i 31 progetti supportati e le associazioni che abbiamo sostenuto: progetti che spaziano da una maggiore inclusione delle persone con disabilità sia fisica che mentale, al sostegno di coloro che incontrano malattie gravi -oncologiche e non, sia in qualità di pazienti che di caregiver, alla descrizione delle nostre progettualità a sostegno delle donne e dei bambini in difficoltà.

Nel 2019 abbiamo continuato ad investire e collaborare con le istituzioni scolastiche con progetti di orientamento e formazione per gli studenti sui temi della salute con il nostro programma Health4You, così come è continuato l'impegno dei nostri colleghi in attività di volontariato che in tutta Italia si sono moltiplicate.

Scorrendo questo Annual Report, troverete anche informazioni su quanto Johnson & Johnson fa in altri paesi nel mondo ed un focus speciale su quanto si sta facendo e sul nostro contributo alla lotta contro l'HIV e l'AIDS.

Prima di concludere, voglio cogliere l'occasione per ringraziare sempre il grande supporto dei nostri colleghi tutti, dagli operai al top management, che sostengono l'attività della Fondazione Johnson & Johnson dandoci modo di realizzare la nostra "Mission" di prenderci cura delle persone, e a fare sempre un po' di più e sempre meglio.

Buona lettura.

**Barbara Saba**

Direttore Generale Fondazione Johnson & Johnson



# LA FONDAZIONE

La **Fondazione Johnson & Johnson nasce nel dicembre 2000** dalla volontà delle 4 aziende del Gruppo Johnson & Johnson. È la prima **Fondazione d'impresa di tipo grantmaking** nata in Italia.

Questo tipo di fondazioni finanziano e sostengono progetti rivolti alla soluzione di problemi sociali, generalmente in partnership con organizzazioni no profit. Queste fondazioni, pur essendo delle entità separate, conservano legami con le imprese costituenti, per le quali realizzano iniziative mirate al benessere della comunità e caratterizzate dall'assenza dello scopo di lucro. Sono finanziate su base continuativa e operano in modo programmatico. Nell'ambito dell'impegno generale di Johnson & Johnson Corporate sulle tematiche di Responsabilità Sociale e Sostenibilità, la Fondazione italiana sostiene progetti dedicati alla comunità, nel campo della salute e del benessere.

Queste le aree di intervento prescelte:



**Assistenza sanitaria alla Comunità**



**Salute della donna e del bambino**



**Responsabilità verso la comunità**



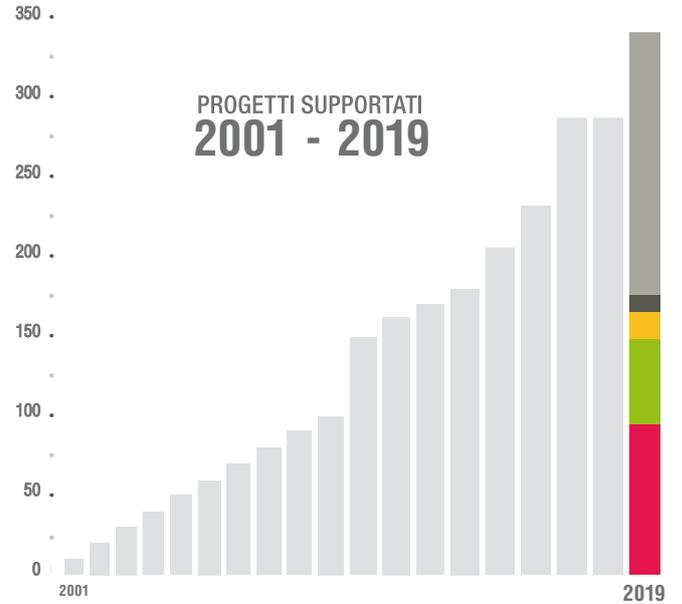
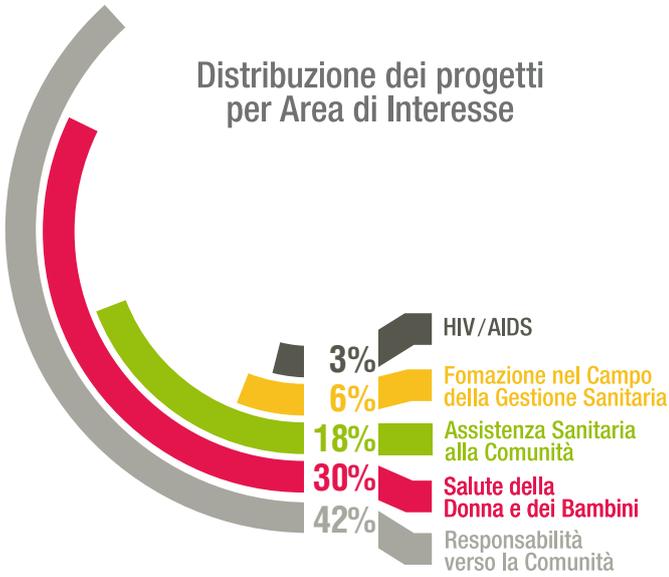
**Formazione nella gestione del campo sanitario**



**HIV-AIDS**

La Fondazione, inoltre, attraverso la sua capacità di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, aspira a far emergere tematiche e istanze di rilievo sociale nel campo della salute.





The image features two vibrant green leaves resting on a rustic, weathered wooden surface. The leaves are positioned in the upper left and center of the frame. The wood grain is clearly visible, with a prominent circular knot hole on the right side. The overall composition is natural and textured.

# I PROGETTI DEL 2019

## Viva la Vita Onlus

### Semaforoverde

#### IL PROGETTO

I destinatari del progetto sono le persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e da altre rare patologie ad alto impatto sociale nella regione Lazio. La SLA è una rara malattia neurodegenerativa che, in assenza di cure, conduce alla morte dopo circa tre anni dall'insorgenza per arresto respiratorio. Colpisce l'età adulta, in piena attività lavorativa, ed è considerata la patologia dai costi sociali più alti. Nella Regione Lazio si stimano circa 500 persone affette da SLA, di cui la metà in condizioni avanzate della patologia, uniformemente distribuite sul territorio. Le necessità dei malati di SLA sono innumerevoli e ad alta intensità socio-assistenziale. La condizione ideale di vita di un malato di SLA è l'ambito domiciliare, con l'apporto dei servizi socio-sanitari territoriali in grado di fornire un'adeguata e continuativa assistenza domiciliare: purtroppo ciò è garantito sul territorio in modo non uniforme e frammentato. I Centri SLA ospedalieri identificati dalla Regione sono cinque e tutti concentrati nella

città di Roma: esiste quindi un forte sbilanciamento territoriale che comporta un notevole afflusso di malati proveniente da tutta la Regione verso Roma. Per questa caratteristica, lo spostamento per i malati diventa un vero e proprio problema, oltre a rappresentare una spesa non trascurabile poiché non esistono alternative nel pubblico. Per sopperire a questa mancanza cronica e disparità sul territorio, nel 2008 Viva la Vita Onlus ha acquistato un furgone attrezzato mettendolo a disposizione di chi ne avesse fatto richiesta e dal 2010 ha siglato anche una convenzione con Croce Rossa Italiana Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale per fornire trasporti gratuiti in ambulanza. Il furgone acquistato nel 2008 risulta essere ormai obsoleto, per questo motivo la Fondazione J&J ha deciso di sostenere Viva la Vita Onlus donando un automezzo più adeguato al trasporto dei pazienti, in modo tale che il semaforo rosso...è potuto diventare verde!



L'automezzo donato dalla Fondazione per facilitare il trasporto dei pazienti



#### L'ASSOCIAZIONE

Viva la Vita Onlus riunisce malati di sclerosi laterale amiotrofica (SLA) ed altre malattie rare ad alto impatto sociale, malattie cioè che pongono in una condizione di invalidità permanente e che richiedono assistenza continuativa. Nasce a Roma nel 2005, come spontaneo gruppo di mutuo aiuto intorno a un medico fondatore, e oggi opera su tutta la regione Lazio ed è costituita da un gruppo di lavoro di volontari e medici impegnato e attivo nel miglioramento

dell'assistenza domiciliare, nelle attività di formazione e informazione sulla SLA. Tutti i servizi di Viva la Vita sono incentrati sul domicilio e sono totalmente gratuiti: informazione e orientamento, ospedale a domicilio, trasporto di pazienti e loro familiari, coordinamento con strutture ospedaliere e ASL, corsi di formazione, sostegno sociale e legale, magazzino di ausili e protesi ed incontri di mutuo aiuto con familiari e malati.

#### Viva la Vita Onlus

Via Sabotino, 4 - 00195 Roma - Tel. 06 274713  
 wlvita.org - info@wlvita.org

## CAF ONLUS

### Adeguamento locali e arredi comunità CAF

#### IL PROGETTO

L'Associazione CAF nasce a Milano nel 1979 come centro specializzato per la cura di minori vittime di abusi e maltrattamenti in famiglia. All'interno delle sue 5 Comunità Residenziali offre un piano di cura integrato ed un sostegno psicopedagogico individualizzato per minori tra i tre e i diciotto anni e per le loro famiglie d'origine. Accanto agli interventi psicoeducativi individualizzati per ogni minore accolto, interventi finalizzati in modo specifico alla rielaborazione delle gravi esperienze traumatiche che hanno determinato l'allontanamento dalla famiglia di origine, il processo di cura di ogni bambino accolto parte innanzitutto dalla gestione della vita quotidiana in Comunità.

È quindi necessario creare un ambiente sano e sicuro che offra una regolarità di ritmi e di attività capaci di fornire una risposta attenta

ed empatica ai bisogni del bambino, a partire dall'adeguatezza della struttura nella quale vengono accolti i minori. La Struttura fisica ed immobiliare all'interno della quale si svolge la vita di Comunità è, infatti, un elemento di sicura importanza per la valutazione qualitativa del lavoro svolto in una Comunità residenziale. L'obiettivo del progetto è stato quello di pianificare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per rendere sempre più concreta la possibilità della Comunità di offrirsi al minore, traumatizzato dall'ambiente di origine, come luogo di accoglienza idoneo alle sue necessità e come spazio di vita terapeutico. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito a creare un ambiente più sano e sicuro apportando delle migliorie agli spazi della Comunità.



Una bimba accolta dalla struttura durante un'attività di svago



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione CAF è un luogo innovativo nel quale accogliere e curare in maniera specifica e professionale bambini e ragazzi allontanati dal proprio nucleo familiare a causa di traumi e ferite relazionali profonde, con l'obiettivo di spezzare la catena che troppo spesso trasforma i minori vittime di violenza in adulti violenti o trascuranti. Nel tempo, accanto al lavoro con i minori e in risposta ai bisogni del territorio, l'Associazione ha sviluppato anche servizi

specifici di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento infantile e interventi di supporto alle famiglie dei minori accolti e alle famiglie affidatarie. Dalla sua fondazione ad oggi, l'Associazione CAF ha accolto e curato oltre 1000 minori e offerto un importante sostegno a tante famiglie in crisi. Il modello di intervento adottato dall'Associazione prevede che si operi su tre principali aree: prevenzione, accoglienza e sostegno alla famiglia.

#### Associazione Caf Onlus

Via Salaino, 7 - 20144 Milano - Tel: +39 02.8378360 - Fax: +39 02.58115266  
www.caf-onlus.org - segreteria@cafonlus.org

## Ai.Bi.

### A Casa Pinocchio si diventa grandi in famiglia

#### IL PROGETTO

Amici dei Bambini interviene in tutto il mondo per garantire ai minori i loro bisogni e diritti. È a questo scopo che, in difesa dei più deboli, fragili e indifesi: i minori fuori famiglia, è nata Casa Pinocchio a Cremona. La Casa è un servizio di accoglienza residenziale per minori ed adolescenti lontani o allontanati dalle famiglie di origine che hanno bisogno di un breve periodo di tempo per sedimentare il loro vissuto, con l'obiettivo di accompagnarli nel percorso di crescita e verso l'accoglienza in una famiglia affidataria che temporaneamente possa prendersi cura di loro. Inaugurata nel marzo 2016, in risposta alla forte necessità di strutture di accoglienza per adolescenti fuori famiglia e Minori Stranieri Non Accompagnati espressa dai servizi sociali della provincia di Cremona, oggi Casa Pinocchio ospita un massimo di otto minori di età compresa tra i quattordici e i diciassette anni inviati dagli enti locali garantendo così un ambiente familiare e protetto, grazie alla presenza

di educatori nell'arco delle 24 ore. I minori accolti sono seguiti con Progetti Educativi Individualizzati che puntano a rispondere ai loro bisogni specifici. Nei casi dei minori stranieri non accompagnati, questi vengono seguiti durante il percorso di crescita in vista di un ritorno in famiglia d'origine/ricongiungimento familiare in Paesi Membri dello Stato UE o, nel caso in cui questo non sia possibile, di un collocamento in una famiglia affidataria accuratamente selezionata o dell'accompagnamento verso l'autonomia. Casa Pinocchio è un immobile di proprietà della Curia di Cremona, risalente al XIX secolo e concesso in comodato d'uso. Per la sua apertura sono stati necessari numerosi interventi di ristrutturazione. A fronte di una scarsa manutenzione protratta negli anni e dell'inevitabile usura, grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson, Ai.Bi. ha potuto procedere ad una sostituzione dei serramenti dell'immobile per garantire una maggiore efficienza energetica alla struttura.



I ragazzi di Casa Pinocchio durante un'uscita a Gardaland



#### L'ASSOCIAZIONE

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini nasce nel 1986 da un movimento di famiglie adottive e affidatarie con la missione di "dare a ogni bambino abbandonato una famiglia, garantendo il suo diritto ad essere figlio". Ai.Bi. nel mondo è presente in 33 paesi, con sedi operative in Europa dell'Est, Americhe, Africa e Asia. È presente in Italia con una sede nazionale, sedi regionali, punti famiglia sparsi su tutto il territorio e dei Centri Servizi alla Famiglia. Nel corso degli anni ha cercato di realizzare la sua mission attraverso la cooperazione e l'educazione allo sviluppo, l'adozione internazionale, la promozione dei diritti dei minori, l'affido e le case famiglia. La crescente domanda di strutture e

forme di accoglienza di minori e nuclei familiari fragili, anche monoparentali, ha portato allo sviluppo di servizi e di unità di offerta sul territorio lombardo rivolti a questo tipo di utenti – tra questi Casa Pinocchio. Amici dei Bambini aderisce attivamente al Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC), un network composto da 96 soggetti del Terzo Settore che da tempo si occupano attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il gruppo CRC verifica il rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Infanzia da parte dello Stato italiano.

#### Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini

Via Marignano, 18 - 20098 Mezzano di S.Giuliano Milanese (Mi) - Tel +3902988221  
www.aibi.it - aibi@aibi.it

## Comunità Emmanuel

### Buono come il Pane

#### IL PROGETTO

La Comunità Emmanuel, Associazione di volontariato presente in tutto il territorio nazionale, ha rilevato dal 2013 un antichissimo Convento di fine '700 nel beneventano, per avviare una Comunità di recupero per alcolisti e tossicodipendenti. Nel frattempo, avendo a disposizione circa 800 piante di ulivi e parti di terreno incolto, ha permesso l'utilizzo gratuito di questi beni ai pazienti del vicino Centro di Salute mentale e a persone senza lavoro che hanno avviato un laboratorio di orticoltura e piante officinali. Il progetto, che già è in corso ormai da tre anni di esperienza, ha seguito circa dieci pazienti, attualmente resi autonomi, e ad oggi ha altri pazienti in formazione, per l'apprendimento e l'acquisizione di una buona prassi agricola. I "contadini speciali" sono seguiti da agronomi volontari di una vicina azienda produttiva di concime biologico. Vista la bontà di tale progetto e del partenariato è maturata l'intenzione della Comunità

di mettere a disposizione un forno in muratura esterno, costruito con un metodo antico, in cui si possano apprendere e acquisire le conoscenze specifiche di panificazione. Questo forno fa parte del progetto realizzato grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson ed è il fulcro di un progetto formativo rivolto a persone affette da dipendenze patologiche e forme di disabilità con una formazione alla panificazione e la produzione attraverso la conoscenza del processo dalla coltivazione e macina del grano al prodotto. Gli utenti della Comunità per le dipendenze potranno così vivere un momento di integrazione anche con le persone disagiate inserite nel progetto formativo che provengono dall'esterno. L'intento è quello di costruire una "comunità del pane", tipica della cultura contadina, che a partire dal lievito madre possa unire più persone e volontari intorno alla disabilità e al disagio psichico.



Gli ospiti della Comunità Emmanuel in un momento di condivisione



#### L'ASSOCIAZIONE

La Comunità Emmanuel è nata a Lecce, la notte di Natale del 1980, da un gruppo di uomini e donne che, guidati nel cammino di fede da padre Mario Marafioti s.j., hanno voluto incarnarlo nel servizio, accogliendo persone svantaggiate senza famiglia o emarginate. Da allora le attività si sono moltiplicate. Oggi la Comunità Emmanuel è organizzata in 6 Settori di Intervento: Famiglia, Disabilità, Dipendenze, Cooperazione e Impresa Sociale, Migrazioni e Sud del Mondo Diakonia. I problemi e gli sviluppi di tutti questi servizi hanno impegnato la Comunità in una grande sfida pe-

dagogica; per essa sono stati elaborati itinerari educativi, percorsi dell'anima, sentieri di liberazione, di guarigione, di crescita e di maturazione. Forte identità cristiana e chiara laicità nel servizio sono, fin dalle origini, elementi caratterizzanti. L'accoglienza e la condivisione, principi caratterizzanti della Comunità, si concretizzano nell'apertura a tutti, senza distinzione di sesso, religione o appartenenza ideologica, e nell'atteggiamento di rispetto dialogo e disponibilità verso le varie possibili collaborazioni richieste dal servizio alla persona.

#### Comunità Emmanuel

Strada Prov.le Lecce-Novoli, 23 - 73100 Lecce - Tel. +39 0832 358360 - 0832 351340  
www.emmanuel.it - segreteria@emmanuel.it

## Il Margine

### Facciamoci Spazio

#### IL PROGETTO

La Cooperativa Il Margine, a Cavallermaggiore-Fraz. Foresto in provincia di Cuneo ha inaugurato una Comunità Genitore-Bambino in grado di accogliere nuclei familiari costituiti da madre-bambino/i e gestanti, in condizione di fragilità sociale o con aspetti di problematicità relazionale, tali da configurare un rischio educativo per il minore, allo scopo di osservare e valutare le capacità genitoriali in “luogo protetto” ed eventualmente operare un sostegno educativo allo sviluppo delle competenze nella cura dei figli e nella ricostruzione di un percorso di autonomia. Il progetto e la metodologia prevedono una forte integrazione tra metodi e approcci di carattere pedagogico e psicosociale. L'intervento, avviato su richiesta dei Servizi Sociali territoriali, si svolge anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile. La struttura è stata oggetto di una importante ristrutturazione; l'edificio immerso nella campagna circostante il paese, possiede al suo interno uno spazio dedicato ai “luoghi neutri” utilizzati come servizio per i diritti di visita e di relazione e uno spazio

esterno alla struttura, attrezzato come “area verde” (alberi, prato, ecc.) parte di un Progetto Verde che, partendo da Foresto, verrà esteso ad altri territori regionali, per coinvolgere utenti con caratteristiche diverse (disabilità, psichiatria, anziani) promuovendo la costruzione di una rete di collaborazioni che possa unire, far conoscere, supportare. La cultura cooperativa e mutualistica e i relativi valori di riferimento che rappresentano la Cooperativa, vengono declinati anche nella gestione della Comunità Genitore-Bambino, attraverso una presa in carico attenta anche ai bisogni materiali, emotivi e relazionali degli utenti, al fine di fornire un sostegno alla persona nella sua totalità, con una forte impronta orientata all'autonomia delle madri e con particolare riferimento alla possibilità di sperimentazione delle competenze lavorative e all'orientamento professionale. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito alla realizzazione di questi spazi ed in particolare della zona cucina e dei locali della dispensa.



È fondamentale sostenere le capacità genitoriali in un “luogo protetto” per la ricostruzione di un percorso di autonomia



#### L'ASSOCIAZIONE

La Cooperativa Il Margine è una Onlus tra le più presenti e attive in Piemonte. Gestisce decine di servizi alla persona in tantissimi ambiti: disabilità, psichiatria, minori, inserimenti scolastici, politiche attive del lavoro, comunità mamma-bambino, anziani. Come recita l'art. 4 dello Statuto, “Scopo della Cooperativa Il Margine è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, [omissis...]”

Si propone come soggetto attivo per promuovere e contribuire, attraverso il proprio lavoro, al miglioramento delle realtà sociali nei territori in cui opera, privilegiando l'intervento a favore di quei gruppi sociali e di quelle attività generalmente lasciate al margine della vita socio-culturale. In particolare la Cooperativa si prefigge la gestione di attività al servizio della persona, da realizzarsi con modalità atte a favorire, tutelare, mantenere, recuperare la salute psicofisica della collettività.”

#### Il Margine Coop. Sociale

Via Eritrea, 20 - 10142 Torino TO - Tel. 011.4102711  
www.ilmargine.it - segreteria@ilmargine.it

## Futura Infanzia Onlus

### Piccola Bellevue

#### IL PROGETTO

Futura Infanzia Onlus ha inaugurato ad Alessandria "Piccola Bellevue", un appartamento rivolto a genitori con minori in difficoltà ed il cui inserimento è disposto da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria deputata alla tutela minorile o dai Servizi Sociali. L'inserimento nell'appartamento Piccola Bellevue è orientato alla valutazione ed al sostegno della relazione genitore-bambino, partendo dal presupposto che, dove ne esistano le condizioni a beneficio del bambino, vada salvaguardata la relazione del minore con le figure parentali significative. Pertanto, il percorso all'interno della Piccola Bellevue, sia nella prima fase che in quella successiva, è finalizzato al reinserimento nel tessuto sociale, alla ricostruzione di relazioni familiari disagiate che possano, dopo tale esperienza, essere riavviate in modo positivo e rinnovate all'interno del contesto sociale naturale. L'Appartamento Piccola Bellevue eroga Servizi di cura alla persona ed attività socio-edu-

cative volte allo sviluppo dell'autonomia individuale, con riferimento particolare alla funzione genitoriale. Gli ospiti partecipano alla vita quotidiana nell'arco dell'intera giornata. Le attività della giornata sono autogestite, sulla base di regole condivise con la presenza di educatori ed operatori, i quali, garantendo la necessaria assistenza e il coordinamento delle attività quotidiane, potenziano le competenze personali relazionali e gestionali, per favorire e valorizzare i rapporti tra genitore e figlio. La struttura è funzionante 365 giorni all'anno, l'inserimento nell'appartamento è disposto dai Servizi Sociali o da provvedimenti emessi dal Tribunale dei Minori. I tempi di permanenza sono vincolati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di autonomia in accordo con il Servizio inviante. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito all'apertura di questo spazio dedicato a seguito di migliorie agli ambienti dell'appartamento.



Piccoli ospiti della Comunità durante un momento di scambio di doni



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione FUTURA INFANZIA – Onlus è un'associazione Nazionale di volontariato nata per aiutare e sostenere l'infanzia disagiata e/o abbandonata. L'associazione è composta interamente da personale volontario che collabora gratuitamente con essa.

Gli scopi fondamentali sono:

- Alleviare il disagio di tutti quei minori che vivono in stato di abbandono e/o povertà e comunque in condizioni di vita disagiata e/o non adeguata;

- Tutelare l'infanzia che vive situazioni familiari disagiate;
- Garantire a tutti i minori il diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata, attraverso campagne di sensibilizzazione al mondo professionale, scolastico e pubblica opinione.

L'Associazione, che opera su tutto il territorio nazionale, lavora a stretto contatto con le strutture pubbliche e private delle differenti realtà locali, primari e medici specializzati per concretizzare quanto sopra.

#### Futura Infanzia Onlus

Via Duccio Galimberti, 25 - 15121 Alessandria - Tel 013141607

www.futurainfanzia.org - info@futurainfanzia.org

## Intersos

### Intersos 24

#### IL PROGETTO

INTERSOS 24 è il nuovo centro di cure primarie e accoglienza per minori stranieri non accompagnati a Roma, nato per offrire assistenza e servizi H24, 7 giorni su 7. Non è solo un luogo protetto per ragazze e ragazzi soli e bisognosi di assistenza ma è anche uno spazio aperto, a disposizione del quartiere, con un ambulatorio aperto a tutti e con la possibilità di ospitare attività di gruppi ed associazioni locali. INTERSOS 24 si trova in un'ex scuola abbandonata nel quartiere di Torre Spaccata a Roma, il cui progetto di ristrutturazione è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Europeo del Design (IED). Il Centro offre Accoglienza notturna di MSNA e/o donne sole o con bambini in transito o in condizione di esclusione

sociale, laboratori socio-educativi aperti ai giovani italiani e stranieri della comunità locale, assistenza medica di base e specialistica, orientamento socio-sanitario al corretto utilizzo dei servizi del sistema sanitario nazionale, servizio gratuito di sostegno e cura psicologica a bassa soglia d'accesso, attività di promozione della salute.

L'Associazione INTERSOS presenta l'esigenza adesso di completare la ristrutturazione e sostenere le attività del centro per aumentare la capacità di accoglienza notturna e avviare nuove attività di formazione e servizi di assistenza nelle ore diurne e la Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto una parte di questo ampio progetto di rinnovo.



Per Intersos mantenere l'integrità dei nuclei familiari è molto importante



#### L'ASSOCIAZIONE

INTERSOS è l'organizzazione umanitaria italiana in prima linea per portare aiuto alle persone vittime di guerre, violenze e disastri naturali. Con i propri operatori umanitari, INTERSOS porta soccorso in contesti di emergenza alle popolazioni colpite, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, come donne e bambini. I settori nei quali INTERSOS interviene sono: l'aiuto in emergenza, la sicurezza alimentare, la protezione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, la sanità e la migrazione. Oggi è presente in 16 Paesi: Italia, Serbia,

Libano, Afghanistan, Iraq, Giordania, Yemen, Somalia, Sud Sudan, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Ciad, Nigeria, Niger, Camerun, Mauritania. Dal 2011 INTERSOS ha scelto di allargare le proprie aree di intervento al settore migrazione, in risposta alle difficoltà riscontrate in Europa nella gestione del flusso delle popolazioni in fuga da Paesi in guerra o da condizione di estrema povertà. Attualmente INTERSOS opera in supporto dei migranti in Italia a Roma, a Foggia e a Ventimiglia.

#### INTERSOS - Organizzazione Umanitaria Onlus

Via Aniene, 26/A - 00198 ROMA - Tel +39 06 853 7431 - Fax +39 06 6051 3106

www.intersos.org - intersos@intersos.org

## Siena Cuore Onlus

### A scuola di BLS

#### IL PROGETTO

Morire all'improvviso per arresto cardiaco è una eventualità che si verifica in un caso su mille. È necessario intervenire in maniera adeguata e rapida: l'improvvisa cessazione della funzione di pompa del cuore può essere, infatti, reversibile mediante tempestive manovre di rianimazione. Nel 70% dei casi l'arresto cardiaco avviene in presenza di testimoni, ma la maggior parte dei cittadini non sa come eseguire la rianimazione cardiopolmonare (RCP). È dimostrato che se i testimoni di un arresto cardiaco iniziassero la rianimazione cardiopolmonare entro pochi minuti, le possibilità di sopravvivenza della vittima aumenterebbero notevolmente, per questo la diffusione della cultura della defibrillazione precoce è fondamentale per gli individui e per la società nel suo complesso. Acquisire queste competenze già nell'età scolare, anche grazie all'innata curiosità

dei bambini e degli adolescenti, specialmente se accompagnate a esperienze pratiche, senza dimenticare l'aspetto ludico, è estremamente utile e ha inoltre un effetto a cascata di diffusione delle esperienze vissute anche nel mondo degli adulti. Obiettivo del progetto è quello di formare alla cultura della defibrillazione precoce, attraverso interventi formativi su tutte le classi (scolari e insegnanti) delle scuole medie e superiori della città di Siena e Grosseto. Durante l'attività formativa saranno impiegati supporti didattici appropriati, quali: materiale cartaceo/video appositamente realizzato da Siena Cuore, manichini per la pratica delle manovre, DAE didattici. La Fondazione Johnson & Johnson ha supportato questo progetto didattico attraverso la donazione dei manichini per l'esercitazione della rianimazione cardio polmonare.



Manichino per l'esercitazione delle manovre per la rianimazione cardiopolmonare (RCP) in una giornata di attività formativa coi ragazzi



#### L'ASSOCIAZIONE

Siena Cuore Onlus nasce nel 2014 per informare e formare la popolazione su come intervenire in caso di arresto cardiaco con campagne di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie, manifestazioni cittadine ed eventi sportivi, e per dare vita ad iniziative benefiche di raccolta fondi.

- Donati ad oggi 8 defibrillatori alle scuole del comune di Siena.
- Dal 2017 aderiamo al "Progetto Vita"

• Dal 2018 siamo membri del CONA Cuore (Comitato Nazionale Cuore) L'Associazione è certificata per fornire un corso BLS (Basic Life Support Defibrillation) certificato IRC (International Resuscitation Council) Comunità e Regione Toscana, con istruzioni sulla disostruzione delle vie aeree, che ha validità di 2 anni e che autorizza all'utilizzo del DAE.

#### Siena Cuore Onlus

Via Aldobrandino degli Aldobrandeschi, 28 - 53010 Taverne D'arbia (SI) - Tel. 339 871 2434  
sienacuore@libero.it

## Human Foundation

### Percorsi d'innovazione sociale 2019

#### IL PROGETTO

Human Foundation, che si occupa di innovazione sociale, social impact investing e formazione degli stakeholders, ha promosso insieme alla Fondazione Johnson & Johnson un percorso formativo rivolto alle realtà no profit del Centro Sud Italia, per sviluppare ed approfondire competenze tecniche con il fine di aumentare l'impatto sociale del loro operato sul territorio di appartenenza. Il percorso, alla sua quinta edizione, si basa su un modello di capacity-building fondato sui seguenti principi:

- concentrarsi sugli obiettivi ed i bisogni dei beneficiari;
- sostenere le persone e le organizzazioni nel trovare le proprie soluzioni più adatte;

- imparare facendo;
- costruire relazioni di lungo periodo per una crescita più profonda.

I destinatari del corso che si è tenuto a Roma, offerto a titolo gratuito, sono operatori di organizzazioni no profit, prevalentemente dislocate nel Centro Sud Italia. La metodologia del corso prevede alternanza tra lezioni frontali, didattica laboratoriale e testimonianze. La Winter School 2019 – Percorsi di innovazione sociale, si è articolata in una settimana di formazione full immersion con sede a Roma, che è stata poi seguita da una fase di follow-up con diversi webinar e varie giornate di formazione sul campo.



I partecipanti del corso al lavoro durante un workshop



#### L'ASSOCIAZIONE

Human Foundation è un'organizzazione no profit che promuove la collaborazione tra imprese, pubblica amministrazione, imprese sociali, fondazioni, investitori istituzionali, operatori economici e mondo della finanza per generare e realizzare soluzioni innovative ai problemi sociali. Human Foundation coordina l'Advisory Board italiano della Social Impact Investment Task Force del G8. È tra le organizzazioni promotrici di Social Value Italia, rete nata per promuovere la misurazione dell'impatto sociale nel nostro Paese. Human Founda-

tion fa parte del GIIN, l'organizzazione che riunisce i principali stakeholders dell'impact investing. Human ha promosso, inoltre, MHUSE executive master in imprenditoria sociale: punto di aggregazione, di formazione, di condivisione delle esperienze e di rafforzamento dell'imprenditorialità sociale e altre iniziative per accrescere le competenze degli stakeholders. Human Foundation è ideatrice e promotrice anche del Memis, Master in Economia, Management ed Innovazione sociale, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata (Roma).

#### Human Foundation Giving and Innovating

Via Guido Reni, 9 - 00196 Roma (RM) - Tel: +39 06 3243000

[www.humanfoundation.it](http://www.humanfoundation.it) - [segreteria@humanfoundation.it](mailto:segreteria@humanfoundation.it)

## Cooperativa Sociale San Paolo

### Casa San Paolo

#### IL PROGETTO

Il progetto della Cooperativa Sociale San Paolo ha previsto la realizzazione di una casa della solidarietà denominata "Casa San Paolo" per accogliere in forma residenziale fasce deboli della popolazione (anziani, minori, famiglie, migranti, senza fissa dimora) che vivono in situazioni di fragilità economica, familiare e personale.

Non indifferente è stata la scelta della località di Casa San Paolo, vale a dire la frazione di Matierno (periferia urbana di Salerno) che ha un background forte e una storia di difficoltà: colpita da calamità naturali e decremento demografico, è una zona che nell'ultimo secolo ha perso alcune delle sue peculiarità per entrare a far parte di quei quartieri-periferia poi spesso abbandonati. Matierno è connotata perciò da tutte le

problematiche tipiche delle periferie urbane cui si aggiunge il problema della disoccupazione che può diventare terreno fertile per la criminalità. Il progetto nasce dalla volontà di creare nel decennale della costituzione della San Paolo Coop un progetto innovativo di accoglienza a trecento-sessanta gradi a favore di fasce deboli, a rischio di esclusione ed emarginazione sociale. L'iniziativa ha come obiettivo principale quello di erogare diversi servizi tra cui l'accoglienza notturna per senza fissa dimora, il servizio di mensa, l'assistenza legale, sportello lavoro, supporto psicologico, doposcuola e banco alimentare.

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto la realizzazione di questo spazio a supporto di attività a sfondo sociale.



I ragazzi ospitati dalla Cooperativa durante le attività del Doposcuola



#### L'ASSOCIAZIONE

La Cooperativa Sociale San Paolo è un'associazione nata nel 1989. Lo scopo principale di questa organizzazione è l'inserimento lavorativo e sociale di persone che si trovano in stato di bisogno, di disagio sociale o di emarginazione. Negli anni la Cooperativa ha avviato diverse attività lavorative, orientate ad accogliere persone in fase di riabilitazione dopo difficili esperienze di vita, con capacità lavorative limitate e in difficoltà nell'adeguarsi ai canoni produttivi richiesti dal

mercato del lavoro. L'associazione è molto attiva e cerca ogni giorno di studiare approcci significativi per poter conciliare le competenze richieste dal mondo del lavoro e i limiti che poi si riscontrano in queste fasce più deboli della popolazione. I diversi servizi promossi dall'associazione cercano di offrire risposte a capacità e competenze differenti, personalizzando i ritmi lavorativi e creando la situazione di lavoro più idonea e funzionale alle necessità di ciascun lavoratore.

#### Cooperativa Sociale San Paolo

Via Mons. Dalmazio Peano, 8 - 12100 Cuneo - Tel 0171.694880  
www.sanpaolo-coop.it - info@sanpaolo-coop.it

## Qiqajon

### Momo

#### IL PROGETTO

L'Associazione Qiqajon è un'associazione di volontariato francescana attiva sul territorio di Milano dal 2005. Nasce per far fronte alle diverse situazioni di minori in difficoltà e cerca di intervenire accogliendo e sostenendo contesti delicati. Le attività pensate e realizzate da Qiqajon vedono la partecipazione settimanale di 70 minori, che usufruiscono gratuitamente dei servizi a loro dedicati dall'équipe educativa e dai volontari dell'Associazione.

Il progetto presentato alla Fondazione J&J è quello della comunità educativa Momo, che mira a creare una forte dimensione familiare. Questa

comunità accoglie infatti cinque minori di età compresa tra i quattro e i tredici anni per i quali si sia reso necessario un decreto di affidamento al Comune per idonea collocazione. L'obiettivo generale della comunità educativa Momo è quello di offrire un ambiente accogliente, protettivo e familiare, dove possano nascere e maturare relazioni solide e significative per poter affrontare al meglio l'atto della crescita. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito alla realizzazione di questo ambiente familiare ora aperto grazie a delle migliorie apportate agli spazi comuni e agli arredi.



I bimbi ospitati dalla comunità vengono accompagnati a scuola



#### L'ASSOCIAZIONE

Qiqajon Associazione Francescana è nata nel 2004 dal desiderio di alcune famiglie appartenenti all'Ordine Francescano Secolare di dare attuazione concreta ai valori francescani, mettendosi al servizio della comunità all'insegna della gratuità, con una predilezione per i minori e per le famiglie fragili, così da cercare di arginare il disagio giovanile. Le intenzioni prime dell'associazione sono le seguenti: dare un'impronta educativa e concreta al messaggio francescano e seguire unicamente finalità di solidarietà sociale. Essa si propone di intervenire in modo specifico nell'ambito della solidarietà familiare

attraverso la forma del volontariato, che mira a portare sostegno alle famiglie e assistenza sociale ai soggetti svantaggiati.

Tre sono le linee guida generali dell'associazione:

- rispondere al bisogno di minori (d'età compresa tra uno e diciotto anni) di essere inseriti in un percorso educativo, attraverso un ambiente privilegiato e protetto
- fornire servizi e attività per garantire una continuità educativa
- creare una rete solida di relazioni che abbia come fulcro il minore accolto e la famiglia di origine.

#### Associazione Qiqajon

Via Farini, 17 - 20154 Milano - Tel. 0289919787

www.qiqajon.org - segreteria@qiqajon.org

## Susan G. Komen Italia Onlus

### Salute, prevenzione, cura e sostegno. Ovunque

#### IL PROGETTO

La Susan G. Komen Italia Onlus propone un approccio integrato multidisciplinare alla promozione della salute, attraverso l'attuazione di una serie di iniziative di educazione e diagnosi precoce. A tal fine, l'Associazione lavora attraverso tre macroaree di intervento, la cui interattività risulta necessaria nel perseguimento della prevenzione e della qualità della vita:

- Sensibilizzazione ed educazione, promossa attraverso i "Villaggi della Salute della Donna" allestiti nelle città che ospitano la Race for the Cure (Roma, Bari, Bologna, Brescia, Pescara, Matera). Nei Villaggi della Salute della Donna sono presenti laboratori teorici e pratici sui corretti stili di vita e screening medici gratuiti su diverse patologie femminili. Nel 2019 i Villaggi della Salute allestiti hanno erogato oltre 4.500 prestazioni cliniche.
- Inclusione sociale, promossa in contesti socio-economici sfavorevoli attra-

verso la "Carovana della Prevenzione" con Unità Mobili equipaggiate ed allestite per consulti medici ed esami specialistici. Le Unità Mobili attraversano tutte le regioni italiane. Nel 2019 sono stati percorsi più di 15.000 Km, toccando 110 città in 15 diverse Regioni Italiane. Sono state organizzate 124 giornate di prevenzione per un totale di oltre 11.000 prestazioni cliniche erogate.

- Innovazione sociale, supportata attraverso il programma di Terapie Oncologiche Integrate. Queste terapie, che includono agopuntura, fisioterapia, riflessologia plantare e consulenze nutrizionali, integrano le cure oncologiche alla cura della persona nella sua unità psico-fisica.

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto la Komen offrendo un contributo atto per l'organizzazione dei Villaggi della Salute e delle tappe della Carovana della Prevenzione.



I volontari durante la giornata inaugurale del Villaggio della Prevenzione



#### L'ASSOCIAZIONE

La Susan G. Komen Italia è un'organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori al seno. È il primo affiliato europeo della "Susan G. Komen for the Cure" di Dallas, la più grande istituzione internazionale impegnata da oltre 25 anni in questo campo. Promozione della prevenzione, supporto alle donne che si confrontano con la malattia, miglioramento della qualità delle cure e potenziamento delle strutture cliniche sono la mission dell'Associazione. Le risorse economiche provenienti da donazioni di privati, aziende ed istituzioni hanno permesso all'organizzazione di investire 18 milioni di euro nella realizzazione di oltre 700 nuovi progetti, propri e di altre associazioni, in tutta Italia. Oggi la Komen è presente in 7 regioni italiane (Lazio, Puglia, Emilia Romagna, Abruzzo, Basilicata, Campania e Lombardia) ed opera in collaborazione con una vasta

rete di associazioni "amiche" in oltre 100 città in tutta Italia. Una rete di 3.000 volontari e numerosi testimonial supportano con impegno e passione la causa. L'attività della Komen è rivolta ad un problema di grande rilevanza sociale, che direttamente o indirettamente entra in tutte le case. I tumori del seno rappresentano infatti le neoplasie maligne più frequenti fra le donne di tutte le età e la principale causa di morte nella popolazione femminile oltre i 35 anni. Anche gli uomini, seppure occasionalmente, possono sviluppare questa malattia (1 caso ogni 100 tumori del seno). Ogni anno in Italia si registrano oltre 53.000 nuovi casi, una nuova diagnosi ogni 15 minuti. Una donna su nove sviluppa un tumore del seno nel corso della vita, con gravi ricadute sulle famiglie e sul mondo del lavoro. Sebbene le possibilità di guarigione siano piuttosto alte, quasi 12.000 donne ogni anno perdono la loro battaglia.

#### Susan G.Komen Italia ONLUS

C.ne Clodia, 78/A - 00195 Roma (RM) - Tel. 063050988  
www.komen.it - info@komen.it

## Borgo Ragazzi Don Bosco

### Laboratorio di Domotica

#### IL PROGETTO

Il progetto "Laboratorio di Domotica" portato avanti dall'Associazione Borgo Ragazzi Don Bosco fa riferimento ad un ambito tecnico professionale nel settore dell'energia, la domotica appunto. Si tratta di un settore in forte crescita nel mercato del lavoro, le aziende oggi cercano infatti di ottenere un incremento delle prestazioni e delle possibilità offerte dai diversi impianti domotici, al fine di ottimizzare i consumi e di fornire funzioni importanti come il controllo, la sicurezza, il risparmio energetico e la comunicazione, così da poter migliorare la qualità della vita e l'efficienza energetica. La specificità del sistema domotico è quella di poter ottenere una gestione coordinata di tutti i dispositivi. In particolare, il progetto portato avanti dall'Associazione ha promosso la realizzazione di un nuovo laboratorio di domotica a Roma, all'interno del Centro di Formazione Professionale "Borgo Ragazzi Don Bosco", in modo da ampliare il percorso scolastico-formativo dei ragazzi che puntano ad ottenere il diploma tecnico quadriennale, e sviluppare quelle competenze che nei prossimi anni garantiranno

competitività sul mercato del lavoro. Le attività svolte nel laboratorio sono sviluppate secondo un preciso percorso formativo diviso in varie fasi:

- prima fase: propedeutica al mondo della home & building automation, attraverso la semplice realizzazione di impianti civili finalizzati all'uso abitativo e industriale
- seconda fase: definizione delle competenze specifiche di gestione, finalizzate all'utilizzo di software
- terza fase: conoscenza e integrazione dei vari sistemi BUS
- quarta fase: sviluppo degli ambiti legati al risparmio energetico e alla gestione da remoto.

Tutte queste fasi consentono ai ragazzi di apprendere le competenze necessarie per una corretta realizzazione di un impianto domotico. La Fondazione Johnson & Johnson ha supportato questa iniziativa offrendo un contributo per la realizzazione degli ambienti del laboratorio e provvedendo alle attrezzature per l'insegnamento delle varie metodologie.



Esempio di una realizzazione di impianti civili finalizzati all'uso abitativo (prima fase del percorso formativo proposto ai ragazzi)



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Organizzazione Borgo Ragazzi Don Bosco è un ente religioso che opera a Roma da 70 anni a favore dei minori e delle famiglie in difficoltà, con un approccio integrato che possa abbracciare tutti gli aspetti della vita del beneficiario. Ad oggi l'opera salesiana partecipa alla progettazione sociale dei territori in cui opera. Da una parte, l'organizzazione intende offrire un supporto educativo a chiunque ne abbia bisogno, credendo nel valore specifico di ogni singolo e sviluppando percorsi formativi ed educativi ad hoc per ogni ragazzo.

Dall'altra parte, l'organizzazione tenta di responsabilizzare il contesto territoriale in cui il Borgo opera, affinché possano essere prese in carico le difficoltà di questi minori, attraverso percorsi di sensibilizzazione, formazione e sostegno di animatori, educatori e famiglie, aziende e istituzioni. Tre sono le aree educative del suo intervento: il Centro di Formazione Professionale (CFP), l'Oratorio - Centro Giovanile e l'area "Rimettere le Ali" Emarginazione e Disagio.

#### Borgo Ragazzi Don Bosco

Via Prenestina, 468 - 00171 Roma - Tel. 062521251  
www.borgodonbosco.it - direzione.borgo@cnos-fap.it

## Figli in Famiglia

### Dossier # Oasi: costruiamoci il futuro

#### IL PROGETTO

L'Associazione Figli in Famiglia O.n.l.u.s opera a Napoli nel quartiere di San Giovanni a Teduccio dal 1983 ed è da sempre attenta alle necessità e ai bisogni di un territorio come quello di Napoli. Nel 2000 l'Associazione per rispondere ai bisogni del territorio e sopperire in qualche modo alle gravi assenze delle istituzioni, ha avviato il progetto OASI che prevede la riconversione di un antico opificio di circa 4.000 m<sup>2</sup> in un centro polifunzionale a servizio della municipalità. Nel centro OASI, attualmente ristrutturato e funzionante per la metà dell'intera area, convergono tutte le attività che l'associazione propone, le quali offrono ai giovani in difficoltà - attraverso percorsi laboratoriali - la possibilità di riscoprire antichi mestieri e la loro diffusione nel tentativo di ricostituire argini educativi e culturali, e di recuperare lo svantaggio socio-culturale, allontanando così la possibilità di un loro coinvolgimento in attività illecite. Il progetto ha previsto nello specifico la ristrutturazione di sei ambienti finalizzati ad accogliere i bambini, in particolare una ludoteca per ospitare e accompagnare una ventina di bambini da uno a tre anni e una trentina di

bambini da tre a sei anni ed i loro genitori. Il programma prevede attività giornaliere per i bambini e settimanali per i genitori, si tratta in entrambi i casi di interventi formativi e di sostegno che aiutano gli utenti a scoprire in loro e nel territorio risorse capaci di offrire possibilità di lavoro, di vita e di crescita. Sempre su questa linea dal 2010 l'Associazione ha creato "La casa di Pippi" un progetto dedicato a bambini dai tre ai sei anni e ai loro genitori per prevenire il rischio dell'allontanamento dei minori dal nucleo familiare. Avviato sperimentalmente, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Padova e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il progetto ha avuto continuità ed è ancora operativo e si auto sostiene. Coinvolge quindici bambini che vengono affidati quotidianamente alla struttura. Passati ormai nove anni dall'inizio del progetto l'intenzione è appunto quella di risistemare le sale di proprietà dell'associazione per ampliare le attività proposte e per accogliere almeno il doppio dei bambini seguiti, e questo è stato reso possibile anche grazie al sostegno ricevuto dalla Fondazione Johnson & Johnson.



I ragazzi durante un momento di gioco nell'area migliorata grazie al sostegno della Fondazione J&J



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Figli in Famiglia O.n.l.u.s. opera a Napoli dal 1993 ed è nata grazie all'impegno di alcuni giovani in risposta al degrado ambientale e sociale del territorio circostante. Uno degli scopi dell'organizzazione è proprio quello di formare ed orientare i minori alla convivenza civile, creando situazioni in grado di allontanarli dalla "strada". Il suo interesse abbraccia diversi settori, si occupa di servizi socio-sanitari ed assistenziali; di famiglie problematiche promuovendone ad esempio lo sviluppo culturale e sociale;

di disabili e minori a rischio, indirizzandoli e inserendoli nel mondo del lavoro; e di accompagnare e difendere i diritti dei rifugiati, degli immigrati e degli sfollati. Dal 1998 l'Associazione sta realizzando il progetto OASI, riconversione di un antico opificio in un centro polifunzionale che accoglie quotidianamente per le attività e i servizi istituzionali persone in difficoltà. L'Associazione collabora anche con le scuole, con i Servizi Sociali territoriali e con il Tribunale dei minori.

#### Figli in Famiglia O.n.l.u.s.

Via Ferrante Imparato, 111 - Napoli - Tel. 80146

www.figliinfamiglia.it - carmela.manco@figliinfamiglia.it

## Associazione 21 Luglio

### Toy for inclusion

#### IL PROGETTO

Il progetto "Toy for Inclusion" dell'Associazione 21 Luglio mira a creare nuovi spazi per il gioco e per l'apprendimento di bambini in situazione di vulnerabilità socio-economica nelle zone del VI Municipio di Roma. Il quartiere di Tor Bella Monaca, all'interno appunto del VI Municipio, è contrassegnato da una forte spinta demografica e da un flusso migratorio notevole. Si tratta perciò di un territorio giovane e popoloso, al quale non corrisponde però un'adeguata presenza di infrastrutture e servizi. Tra gli indicatori che dimostrano una difficoltà oggettiva della situazione sociale, si segnalano anche un'elevata presenza di microcriminalità, la registrazione di una diffusa disoccupazione giovanile e l'alto numero di minori e giovani adulti in assistenza domiciliare, sottoposti a provvedimenti penali o tossicodipendenti. È in questo contesto che opera Associazione 21 Luglio, che dal marzo 2017 lavora a Tor Bella Monaca all'interno di un edificio denominato Polo Ex Fienile, proponendo attività formative e di supporto alle famiglie. Nello

specifico il progetto "Toy for inclusion" si rivolge ai bambini di età fino ai sei anni che vivono in questo territorio di Roma. In particolare, i beneficiari prioritari sono i minori che presentano almeno una delle seguenti condizioni:

- vivono in condizione di povertà relativa/assoluta;
- vivono in famiglie con problematiche socio-economiche complesse (uno o entrambi i genitori in carcere, uno o entrambi i genitori tossicodipendenti, ecc.);
- risultano esclusi dai nidi/scuole d'infanzia.

Il progetto ha previsto la creazione di uno Spazio itinerante per il gioco e l'apprendimento tramite l'installazione di un rimorchio con ripiano apribile che consente il trasporto dei materiali educativi e lo svolgimento delle attività pedagogiche in modalità mobile.

La Fondazione Johnson & Johnson ha favorito la realizzazione di questo servizio e la realizzazione dello spazio per il gioco.



Momento di gioco tra una bambina e un educatore



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione 21 Luglio Onlus è un'organizzazione no profit fondata nel 2010 che supporta gruppi e individui in condizione di disagio e discriminazione, tutelandone i diritti e promuovendo il benessere dei più piccoli. Svolge attività in diversi campi, nello specifico si occupa di attività educative nell'ambiente dell'infanzia. I principali campi di intervento sono i seguenti:

- ricerca, soprattutto sulla situazione dell'infanzia in condizioni di vulnerabilità in Italia;
- advocacy, facendo pressione sulle istituzioni locali e nazionali per l'azione e l'applicazione di politiche inclusive e non discriminatorie;
- formazione dei giornalisti sul territorio nazionale, per contrastare i discorsi

d'odio e un'informazione errata;

- formazione degli insegnanti delle scuole di Roma, per fornire loro strumenti volti a favorire l'inclusione scolastica dei minori in condizione di difficoltà;
- attività educative, rivolte ai minori in condizioni di difficoltà socio-economica che vivono nel VI Municipio e alle loro famiglie;
- empowerment di famiglie in condizioni di fragilità, sostenendo le loro competenze genitoriali, facilitandone l'accesso ai servizi sanitari ed educativi e fornendo assistenza legale sui diritti di cittadinanza.

Per il perseguimento dei propri obiettivi, l'Associazione collabora con enti nazionali (ad esempio, Save the Children Italia) e internazionali (Amnesty International, International Step by Step Association).

#### Associazione 21 Luglio

Via Bassano del Grappa, 24 - 00195 Roma - Tel. 06 64815620

www.21luglio.org - progetti@21luglio.org

## Fondazione Villa Maraini

### Apertura del Servizio Psicoterapeutico di Osservazione e Trattamento (SPOT)

#### IL PROGETTO

Il progetto proposto dalla Fondazione Villa Maraini ha previsto l'apertura di un Servizio Psicoterapeutico di Osservazione e Trattamento (SPOT) che possa occuparsi in modo diretto del fenomeno delle dipendenze patologiche, che ha subito diversi cambiamenti negli ultimi anni. Fonti dell'Osservatorio Epidemiologico Europeo per le Dipendenze, la Doxa e l'Istat attraverso il progetto "A scuola di salute" a cura dell'Istituto Bambino Gesù di Roma, stimano che il 20% dei giovani tra i quindici e i trentaquattro anni consuma abitualmente alcolici, il 19% cannabis e il 49% dei giovani tra i quattordici e i diciannove anni ha giocato d'azzardo almeno una volta nell'ultimo anno. Nello specifico il progetto della Fondazione Villa Maraini ha promosso un nuovo servizio che possa sia ricoprire il ruolo di centro di accoglienza sia quello di una comunità terapeutica, in modo da offrire una risposta adeguata a chi abbia intenzione di intraprendere un percorso di cura, ma non sia ancora pronto per un programma terapeutico a

lungo termine. Il Servizio, attraverso i membri della sua équipe multidisciplinare, si propone quindi di accogliere, sostenere ed accompagnare tutte quelle persone che in situazione di fragilità, intendono apprendere un programma terapeutico breve ma efficace. Inoltre il Centro diurno si presenterà come una valida soluzione per gli utenti degli altri servizi della Fondazione che hanno bisogno temporaneamente di un maggiore sostegno, quindi potrà accogliere anche utenti inviati dal Centro di Prima Accoglienza, dal Programma Restart, o dal servizio TIA (Trattamento Integrato Ambulatoriale). Tutti i percorsi sono sviluppati in modo da seguire le problematiche personali dei singoli individui e si declineranno in tre fasi principali: "Accoglienza e osservazione", "Trattamento", e "Sperimentazione e avvio al reinserimento". La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto la Fondazione Villa Maraini contribuendo all'apertura di questo servizio (SPOT) attraverso la realizzazione dei suoi ambienti principali.



Lo spazio del Servizio Psicoterapeutico di Osservazione e Trattamento (SPOT) come cura delle dipendenze patologiche



#### L'ASSOCIAZIONE

La Fondazione Villa Maraini, fondata nel 1976 da Massimo Barra, è impegnata nell'offerta di interventi preventivi, terapeutici e riabilitativi per persone con problemi di marginalità e disadattamento, con particolare riguardo alle dipendenze patologiche e alle malattie mentali. Attualmente la Fondazione accoglie una serie di servizi per la cura e la riabilitazione della dipendenza da droghe, alcol e gioco d'azzardo. Diverse sono le attività che l'Associazione porta avanti, significativa è ad esempio "L'Unità di Strada", servizio grazie al quale è possibile raggiungere in strada le persone più vulnerabili con interventi concreti in caso di overdose, con il pronto soccorso, con l'invio e/o accompagnamento ai servizi pubblici e privati, e con informazioni su HIV/AIDS e su altre malattie infettive. Altro luogo prezioso sostenuto dalla Fondazione Villa Maraini è quello del Centro Alternativo alla Detenzione, il quale offre assistenza a soggetti tossicodipendenti provenienti dal carcere, inviati dai magistrati per seguire un programma terapeutico alternativo alla detenzione di tipo comunitario. In questo

contesto il gruppo diviene l'elemento cardine in cui si inseriscono le varie attività ricreative e socializzanti, così come l'assunzione graduale di responsabilità nella gestione di varie mansioni. Ancora: il programma "Restart", un servizio di tipo residenziale e di breve durata, finalizzato alla disintossicazione da sostanze e rivolto a persone che vogliono soggiornare in un ambiente terapeutico protetto. Altra caratteristica importante della Fondazione Villa Maraini è quella di essere un Ente abilitato e riconosciuto dal M.I.U.R. allo svolgimento dei tirocini, questo permette che siano attive convenzioni per gli studenti di Psicologia di diverse università. I tirocinanti, previo colloquio motivazionale e di conoscenza, vengono inseriti nei vari servizi della Fondazione, in particolare: nella Comunità Terapeutica Diurna, nel centro Alternativo alla Detenzione e nel Centro di Prima Accoglienza. La struttura della Fondazione, dislocata in due Palazzine, Maraini e Frascara, è ospitata nel Parco della Croce Rossa Italiana nel quartiere Monteverde in Roma.

#### Fondazione Villa Maraini

Via Bernardino Ramazzini, 31 - 00151 Roma - Tel. 0665753055  
www.villamaraini.it - ufficio.stampa@villamaraini.it

## La Nuova Arca

### Il Cammino

#### IL PROGETTO

Il Progetto "Il Cammino" si inserisce tra le misure di inserimento e inclusione lavorativa promosse dall'Associazione La Nuova Arca a favore di donne sole con figli a carico ed altre persone in situazione di difficoltà, quali rifugiati e richiedenti asilo politico e persone con disabilità. L'operato di questo progetto è rivolto alla popolazione dell'estrema periferia di Roma sud, a ridosso della via Ardeatina. Si tratta di un progetto in ambito di agricoltura sociale, in quanto Il Cammino propone un modello di economia sociale che produce beni comuni e impatti collettivi, includendo nel processo di produzione di questi beni proprio quanti si trovano in condizioni di svantaggio. Nel 2016 La Nuova Arca ha acquisito in locazione da IPAB IRAS un fondo rustico di due ettari con annessi tre casali, sito in via Castel di Leva 416. Il presente progetto ha realizzato la ristrutturazione di due rimanenti casali, ex-stalla ed ex-fienile, e l'allestimento del parco circostante, con

l'insediamento di un "Giardino sensoriale" e di un orto didattico-terapeutico, per trasformare la struttura in un polo di formazione lavorativa per soggetti svantaggiati. L'installazione del Giardino Sensoriale è un elemento di innovazione, si tratta di un presidio educativo e riabilitativo nato nel Nord Europa e adatto a bambini, anziani e persone con disturbo dello spettro autistico. È un modello molto innovativo, ancora poco diffuso a Roma e nel Lazio. Questo Giardino costituisce una risorsa nuova per il territorio che lo circonda, offrendosi come luogo di bellezza e terapia per una molteplicità di beneficiari. La cura del Giardino e dell'orto didattico consentono, inoltre, la formazione lavorativa di ragazzi rifugiati o richiedenti asilo nell'ambito del giardinaggio e della cura del verde. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto questa iniziativa realizzata attraverso la sistemazione e messa in sicurezza del pozzo necessario per lo svolgimento delle attività agricole.



Le attività agricole, oltre ad essere formative, rappresentano un buon modo di arginare l'esclusione sociale



#### L'ASSOCIAZIONE

La Nuova Arca è una Cooperativa Sociale il cui scopo principale è quello di favorire la crescita di comunità inclusive, orientate ai beni comuni, capaci di sostenere la crescita e la piena espressione di ogni persona. Costituitasi nel 2007 da un precedente nucleo di famiglie solidali, La Nuova Arca opera in particolare nel IX Municipio di Roma e soprattutto nella zona urbanistica di Castel di Leva, nel quartiere "Falcognana", qui gestisce la casa famiglia

denominata "La Tenda di Abramo" per donne sole con bambini e il servizio di Housing sociale per i progetti in semi autonomia "Casale Il Cammino". Oltre a questi servizi continuativi La Nuova Arca ha avviato dal 2011, attraverso la propria impresa sociale "La Nuova Arca Società Agricola", un'iniziativa di agricoltura sociale, per l'inserimento lavorativo di donne, rifugiati politici e persone con disabilità.

#### La Nuova Arca

Via dei Casali di Porta Medaglia, 41 - 00134 Roma - Tel. 09493391008  
www.lanuovaarca.org - antoniofinazziagro@lanuovaarca.org

## MITOCON

### Il MITO sito

#### IL PROGETTO

Il progetto proposto dall'associazione Mitocon riguarda la sistemazione e l'implementazione del loro sito [www.mitocon.it](http://www.mitocon.it). Quest'ultimo riveste un ruolo fondamentale, un faro per le persone e le famiglie affette da una malattia mitocondriale. È inoltre un punto di riferimento per la comunità impegnata nello studio e nel trattamento di queste malattie, si adopera infatti nell'intento di riunire le persone colpite da malattie mitocondriali. Quest'ultime sono le patologie genetiche rare più diffuse nell'uomo, sono un insieme di malattie ereditarie determinate dal malfunzionamento dei mitocondri (le centrali energetiche della cellula, responsabili della produzione del 90% dell'energia necessaria al nostro organismo). Le mutazioni genetiche che causano il malfunzionamento dei mitocondri sono spesso rare o non ancora conosciute, tutto ciò rende tali malattie molto difficili da riconoscere e diagnosticare. Proprio per questo, come già detto, il sito svolge una funzione primaria, perchè rappresenta uno dei primi punti di approdo per chi ha bisogno di un'adeguata informazione su queste malattie. Il sito che l'associazione disponeva era stato realizzato nel 2018 e rappresentava già un miglioramento rispetto alla versione precedente, tutta-

#### L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Mitocon è nata nel 2007 da un gruppo di genitori di bambini affetti da malattie mitocondriali. Nel corso degli anni, questo primo gruppo embrionale si è allargato ed è diventato l'associazione di riferimento in Italia per tutti i pazienti mitocondriali, adulti e bambini, per le loro famiglie e per l'intera comunità scientifica che si occupa di queste patologie. Mitocon offre un supporto ai pazienti mitocondriali e alle loro famiglie, promuovendo attività per migliorare la loro qualità di vita, condividere esperienze e conoscenze e sentirsi meno soli. In questi anni l'associazione ha messo in rete i maggiori centri di riferimento italiani per lo studio e la cura delle malattie mitocondriali. Da anni è impegnata anche sul fronte estero nella creazione di un network internazionale, necessario per raggiungere risultati concreti nel lungo cammino verso la cura. Mitocon è infatti membro fondatore di International Mito Patients



Il sito dell'Associazione svolge un ruolo fondamentale per i pazienti mitocondriali

va si è reso necessario un ulteriore passo in avanti, che potesse proporre in una veste più accogliente e chiara tutte le informazioni importanti e che si presentasse agli utenti in forma più dinamica ed efficace. Nello specifico il progetto ha tenuto in considerazione quattro obiettivi principali:

- sviluppo di tre sezioni di approfondimento dedicate allo scambio di informazioni sulla malattia e su aspetti legati al quotidiano
- ulteriore sviluppo della sezione dedicata ai seminari online, con implementazione di form per l'acquisizione di anagrafiche
- sviluppo di due landing page dedicate a

progetti sostenuti dall'associazione e a campagne speciali di sensibilizzazione

- rifacimento della sezione "Sostienici" per incrementare le capacità di coinvolgimento dei volontari.

La Fondazione Johnson & Johnson ha pertanto reso possibile questo progetto, apportando delle significative modifiche e migliorie al sito dell'associazione.



(IMP), network internazionale di associazioni di persone con malattie mitocondriali che riunisce 14 associazioni in 11 paesi. Mitocon promuove inoltre attività di informazione e sensibilizzazione sulle malattie mitocondriali, sia tra i pazienti, le famiglie e la comunità scientifica, sia nei confronti dell'opinione pubblica. L'associazione sostiene la ricerca scientifica, di base e applicata, in ambito mitocondriale, finanziando progetti propri e di altri enti. Dal 2009, gestisce il Registro Italiano dei Pazienti Mitocondriali, uno strumento importantissimo per progredire nella conoscenza delle malattie mitocondriali e migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie. Dal 2010, Mitocon organizza ogni anno il Convegno Nazionale sulle Malattie Mitocondriali, un appuntamento molto sentito dalla comunità scientifica italiana che si occupa di malattie mitocondriali, dai pazienti e dalle loro famiglie.

#### Mitocon

Via Francesco Benaglia, 13 - 00153 Roma - Tel. 06 66991333/4  
[www.mitocon.it](http://www.mitocon.it) - [info@mitocon.it](mailto:info@mitocon.it)

## Arcoiris

### Arcobaleno in una stanza

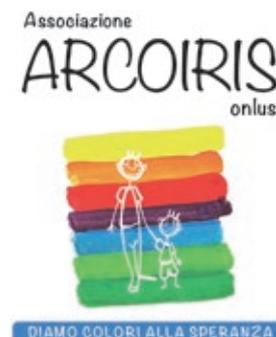
#### IL PROGETTO

Il progetto che Arcoiris Onlus ha presentato alla Fondazione, "Arcobaleno in una stanza", ha avuto come obiettivo principale quello di sostenere le famiglie dei bambini ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) di Roma, mediante un'opera di miglioria degli spazi dell'appartamento che l'associazione utilizza per l'accoglienza gratuita. L'appartamento è stato concesso in comodato d'uso gratuito nel gennaio 2015 ma gli accordi si sono poi evoluti in forma di contratto di affitto, più messa a norma degli impianti idrico ed elettrico ed eventuali altre opere di miglioramento. È stato necessario dunque eseguire importanti opere di manutenzione straordinaria previste dal contratto di affitto a carico dell'Associazione. Oltre a queste migliorie, rese doverose dal mobilio ormai obsoleto, il progetto ha voluto sostenere anche l'impianto di condizionamento dell'aria, essendo l'appartamento molto caldo nei mesi estivi, e alcune attrezzature per il terrazzo. Tutto questo è stato essenziale per rendere più fruibile

e confortevole l'accoglienza delle famiglie. La possibilità di offrire questo servizio è fondamentale e per nulla trascurabile, dal momento che in ospedale è consentita la presenza stabile di un solo genitore, l'altro genitore in tal modo ha la possibilità di rimanere comunque vicino alla struttura ospedaliera per poter seguire il proprio figlio, dare il "cambio" all'altro genitore, sfruttare l'alloggio come base d'appoggio per sbrigare delle faccende (anche) domestiche e burocratiche. Inoltre nella maggior parte dei casi i ricoveri presso l'ospedale sono lunghe degenze o degenze molto frequenti. La casa accoglie anche i genitori con figli ricoverati in Terapia Intensiva che non possono rimanere in ospedale nelle ore notturne e i minori malati accompagnati dai genitori che devono recarsi per terapie presso il Day Hospital dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto Arcoiris contribuendo a migliorare gli ambienti della casa che ospita le famiglie beneficiarie dell'iniziativa.



I volontari dell'associazione sono il cuore di Arcoiris



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di Volontariato Arcoiris Onlus opera dal 2011 presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma (sede Gianicolo) che ha ufficialmente riconosciuto la suddetta Onlus, la cui missione è stare accanto alle famiglie e ai bambini degenti presso l'Ospedale in reparti di malattie rare e complesse. Durante i ricoveri e le terapie, l'associazione dedica loro ascolto e supporto, offrendo anche assistenza domiciliare nella

fase successiva al ricovero e alleggerendo il carico familiare a coloro che hanno maggiori difficoltà (es. buoni colazione e pranzo, sostegno spese di soggiorno, contributi per i funerali, ecc.). I reparti ospedalieri in cui opera sono: Broncopneumologia, Immunoinfezzivologia, Reparto di Pediatria specialistica ed Epatologia, Malattie metaboliche, Neonatologia, Chirurgia Pediatrica.

#### Arcoiris Onlus

Via Luigi Ronzoni, 65 - 00151 Roma - Tel. 0658204828  
www.arcoirisonlus.org - info@arcoirisonlus.org

## Abad Onlus

### La Fame non va in vacanza

#### IL PROGETTO

Il progetto “La fame non va in vacanza” portato avanti dall’ Associazione Banco Alimentare della Daunia Franco Vassalli – Onlus – ha potenziato l’attività dell’associazione a Foggia perchè potesse rispondere al meglio alla missione che cerca di compiere quotidianamente, ovvero quella di contrastare la povertà e arginare lo spreco alimentare. Il progetto si è posto come obiettivo primario quello di aumentare quantità, qualità e varietà di cibo recuperato e ridistribuito.

Per tale raggiungimento sono stati sostenuti due step:

- Adeguamento strutturale, al fine di garantire una migliore e maggiore capacità di stoccaggio e conservazione del cibo recuperato
- Potenziamento dello staff food raising e fund raising per incrementare

il recupero di cibo e di risorse atte a garantire la sostenibilità nel tempo della struttura.

Sono stati necessari pertanto alcuni interventi strutturali indispensabili, non solo per rispondere in modo adeguato alla riposta di cibo ma anche per garantire la sicurezza dell’impianto che da dieci anni svolge questo servizio. Inoltre, attraverso lo sviluppo delle attività del progetto, con beni durevoli, ABAD Onlus intende migliorare la qualità e l’efficacia del suo servizio nei confronti delle strutture caritative convenzionate. La Fondazione Johnson & Johnson ha perciò operato in questa prospettiva garantendo l’adeguamento strutturale per migliorare la capacità di stoccaggio del cibo recuperato.



Un volontario dello staff alle prese con il recupero del cibo



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Banco Alimentare della Daunia Francesco Vassalli - Onlus si è costituita nel 2004. Per i primi cinque anni di attività si è mossa per la promozione sul territorio della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Dal 2009 è entrata poi a far parte della Rete Banco Alimentare (21 sedi in Italia) il cui coordinamento è affidato alla Fondazione Banco Alimentare Onlus. L'ABAD Onlus si è impegnata nella lotta alla povertà alimentare sul territorio di Foggia e nelle province limitrofe. L'attività principale è la raccolta di eccedenze alimentari provenienti dalle produzioni agricole, dalla ristorazione organizzata e dall'industria alimentare. I generi alimentari raccolti sono

stoccati dall'ABAD Onlus e consegnati con cadenza almeno mensile agli enti caritativi convenzionati che li ridistribuiscono agli indigenti. Questa associazione raccogliendo la produzione alimentare non commerciabile, restituisce valore sociale a queste eccedenze, con benefici economici anche per le aziende donatrici degli alimenti. Contestualmente svolge una funzione sociale verso le realtà del no profit beneficiarie di prodotti di qualità per i loro assistiti. Infine, il ruolo svolto da ABAD Onlus ha una ricaduta sulla comunità locale poichè si impegna a sostenere la lotta contro lo spreco alimentare e il consumo responsabile del cibo.

#### Associazione Abad Onlus

Via Manfredonia - 71121 Foggia - Tel. 0881-776484,  
www.bancoalimentare.it/it/daunia - info@daunia.bancoalimentare.it

## Music For Peace

### Dalla gente per la gente

#### IL PROGETTO

Il progetto "Dalla gente per la gente" ha voluto localizzare la zona d'intervento dell'Associazione Music For Peace nella Regione Liguria. La filosofia di base che muove il progetto è quella di sostenere un aiuto reciproco e incondizionato tra la gente comune, abbattendo i muri dell'incomprensione, dell'odio e dell'intolleranza. I cittadini contribuiscono concretamente donando beni alimentari non deperibili, medicinali, materiale didattico e igienico. Attraverso le raccolte, compito principale del volontario è quello di sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche sociali e solidali. In questo modo ogni partecipante viene informato riguardo le reali situazioni e i disagi in cui vertono molte famiglie sul territorio locale. Nello specifico il progetto ha voluto garantire sicurezza alimentare e sanitaria con particolare attenzione ai fabbisogni e alla dignità dei destinatari; allo stesso tempo ha promosso per l'appunto una sensibilizzazione sul territorio per divulgare l'importanza di una responsabilità sociale. Gli obiettivi primari che il progetto si è prefissato sono i seguenti:

- Aiutare tutti coloro che hanno reale necessità
- Garantire sicurezza alimentare attraverso la distribuzione di kit specifici alle esigenze dei nuclei familiari segnalati
- Garantire sicurezza sanitaria attraverso lo Studio Medico Popolare (costruito e allestito da Music For Peace)
- Sensibilizzare e informare i cittadini
- Fornire la possibilità di "fare" e operare a chiunque lo desideri

Le attività programmate sono principalmente tre:

- Distribuzione pacchi famiglia (200 ogni mese)
- Studio Medico Popolare (con visite mediche generiche e specialistiche gratuite)
- Consegna di pasti caldi a quanti non hanno fissa dimora

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto Music For Peace attraverso un contributo che ha consentito l'installazione di un modulo abitativo all'interno del piazzale esterno dell'associazione, facilitando la conservazione e divisione dei materiali distribuiti e la preparazione dei pasti caldi.



Un senzatetto assistito dal progetto "Dalla gente per la gente"



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Music For Peace nasce all'inizio degli anni Novanta dall'intuizione di Stefano Rebora (attuale presidente dell'associazione) che voleva proporre una forma innovativa di comunicazione con i giovani. Voleva rispondere in maniera diretta "alla gente attraverso la gente". Nel 1994 viene perciò realizzato l'evento Music For Peace (che sarà tramandato come nome dell'associazione).

A questo evento parteciparono artisti, musicisti, dj, Pr. da tutta la nazione. Una manifestazione intensa durata dieci giorni con l'obiettivo di esserci per aiutare. I materiali raccolti furono distribuiti ai civili a Mostar, Bosnia Erzegovina. Con questo evento Music For Peace divenne, de facto, una associazione umanitaria.

#### Music For Peace

Via Balleydier, 60 - Genova Sampierdarena - Tel. +39 010 8572540  
www.musicforpeace.it/chiamo - info@musicforpeace.it

## SOTT'E'NCOPPA

### Un'altra via d'uscita

#### IL PROGETTO

Il progetto portato avanti dall'Associazione Sott'e'ncoppa si è posto come obiettivo generale quello di implementare il riutilizzo sociale della Masseria Ferraioli e di favorire le condizioni reali di autonomia per le donne dell'associazione M.I.A. (Memoria, Inclusione, Autonomia). Tale Masseria, gestita dal marzo 2017 da Sott'e'ncoppa e da altri soggetti (riunitisi in ATS: Associazione Temporanea di Scopo), è un bene confiscato alla camorra, sito ad Afragola (NA) costituito da 12 ettari di terreno agricolo e da una casa colonica di una superficie di 1000 m<sup>2</sup>. Su questo terreno si è realizzata una casa di accoglienza per donne vittime di violenza e minori, uno shop per i prodotti agricoli, un piccolo bar e un'aula per erogare formazione a fasce di cittadinanza in difficoltà. I 12 ettari di terreno agricolo, dopo 18 mesi dall'assegnazione, accolgono:

- circa 1.400 alberi di pesche
- circa 1.700 alberi da frutto che compongono il "Museo Vivente della Biodiversità"
- circa due ettari dedicati alle ortive stagionali
- un ettaro dedicato ad orti urbani: circa 120 tra cittadini, scuole e asso-

ciazioni che gestiscono pezzetti di terreno da 50/100 m<sup>2</sup>, in modo gratuito. La proposta progettuale ha previsto l'installazione di due cassette/box mobili prefabbricati da posizionare all'interno della Masseria Ferraioli da adibire a punto shop e a stoccaggio dei prodotti, necessario per il G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale). Grazie a questi lavori l'associazione ha potuto aumentare gli accessi alla Masseria Ferraioli con l'apertura del punto vendita, e l'inserimento lavorativo di almeno dieci donne nelle attività del punto vendita e del gruppo di acquisto solidale. Il punto vendita commercializza prodotti freschi provenienti dai terreni della Masseria Ferraioli e da altri beni confiscati, in generale da produzioni sostenibili e biologiche caratterizzate dalla filiera corta, grazie alla quale si hanno numerosi vantaggi economici, come un minor costo dei prodotti per il consumatore, un giusto compenso per i produttori, una riduzione dei costi ambientali, una rivalutazione del proprio territorio e dei prodotti locali, e un consumo di prodotti sani e biologici. La Fondazione Johnson & Johnson ha reso possibile l'ampliamento degli accessi e degli ambienti della Masseria per rendere questi spazi funzionali rispetto agli obiettivi che l'associazione si era prefissata.



I terreni agricoli della Masseria grazie ai quali si sostiene una rivalutazione del proprio territorio e dei prodotti biologici



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Sott'e'ncoppa aderisce a Libera – Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie dal 2011. Nasce nel novembre 1999 dalla necessità di avere uno spazio di aggregazione sociale che potesse rispondere a bisogni profondi delle parti più deboli della società. Il primo inserimento è stato quello sul fronte del commercio solidale in cui si è promossa una socialità fondata sulla solidarietà e

sulla collaborazione. Attraverso il Commercio Equo e Solidale l'associazione vuole portare all'attenzione della collettività le problematiche legate ai rapporti tra Nord e Sud del pianeta, tra paesi ricchi e paesi in via di sviluppo. L'associazione sostiene un modello di società fondato sulla solidarietà tra persone e popoli, sulla convivenza pacifica, sulla democrazia e su un'equa redistribuzione delle risorse.

#### Associazione Sott'e'ncoppa

Via Luca Giordano, 24 - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA) - Tel. 0815749320  
www.sottencoppa.it - direttore@masseriaferraioli.it

## Associazione Alzheimer Torino

### La curandera- Un luogo dove incontrare l'Alzheimer

#### IL PROGETTO

Il nome particolare di questo progetto mette subito in luce il contesto e l'intenzione sottesa a tale iniziativa. La "curandera", simbolo della cultura popolare dell'America Latina, rappresenta la figura moderna del guaritore sciamano, a cui le persone si rivolgono per farsi curare fisicamente o per scacciare il malocchio, si presuppone sia dotato di arti magiche e che sia in grado di guarire, col suo intervento, non solo il singolo individuo ma l'intera comunità. In questo contesto specifico la curandera diventa un luogo dove incontrare l'Alzheimer, dove poter star vicino a quanti soffrono di questa malattia e dove si coltiva tale dimensione familiare, proprio per non abbandonare i malati nel momento della difficoltà. I destinatari di questo progetto sono appunto i portatori di demenza, in particolare i portatori di Alzheimer con abilità cognitive e funzionali compromesse, deterioramento psichico, disturbi comportamentali e progressiva riduzione dell'autonomia. Proprio per queste condizioni i malati necessitano di contesti socializzanti per contrastare l'isolamento, di un sostegno psicologico e di attività educative che favoriscano il mantenimento o l'incremento delle abilità residue. L'I.P.A. (International Psychogeriatric Association) prescrive l'uso, in combinazione con i farmaci, di interventi non farmacologici che considerino la storia, gli interessi e le capacità della persona, stimolandone la capacità espressiva e la creatività. La Curandera svolgerà perciò funzioni di accoglienza, consulenza e supporto alle famiglie che presentano una situazione di disagio dovuta alla presenza di un malato di demenza o Alzheimer e che non possono rivolgersi



Gli ospiti del centro dell'Associazione in un momento di laboratorio creativo

a strutture private. Questo sostegno concreto, sia alla persona che alla famiglia, è declinato secondo attività integrabili tra loro, che agiscono in modo sinergico:

- I laboratori: rappresentano un'opportunità di riabilitazione psicofisica per migliorare la qualità della vita (es. Passeggiare, ballare, ascoltare musica, leggere libri/giornali, pet therapy, giochi di società, dipingere etc.)
- Sportello di segretariato sociale: è una sede di riferimento presso la quale è possibile ottenere informazioni in relazione a specifiche esigenze e, se necessario, aiuto per avere accesso alle risorse.
- Sostegno ai Care-givers (quanti si prendono cura del malato)
- Community Engagement: sensibilizzare i cittadini

potenzialmente disponibili (es. Medici di base, portieri, volontari delle parrocchie, vicini di casa etc.).

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto il progetto "La Curandera" attraverso un contributo per i materiali dedicati ai laboratori ed un elevatore interno per agevolare lo spostamento degli ospiti all'interno della struttura.



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Alzheimer Torino è un'associazione di volontariato costituitasi nel 2018 per volontà di famiglie che si sono conosciute frequentando un Alzheimer Café a Torino e che condividono la realtà di vivere la demenza di un familiare. L'associazione ha aderito sin dall'inizio all'Associazione di secondo livello Alzheimer Italia. Attualmente gestisce attività di sostegno per i care-givers e laboratori per i malati sul territorio della Circoscrizione 2 della città di Torino. Ad oggi svolge i suoi servizi a favore di circa 30 famiglie, provenienti sia dal territorio torinese sia da alcuni comuni Valsusini. Tutti i servizi dell'associazione vengono supportati grazie all'azione di comunicazione che rappresenta lo strumento principe con cui interessare rapporti con il

territorio. L'associazione cerca infatti di rafforzare quotidianamente la rete di comunicazione con soggetti organizzati Istituzionali e del Privato Sociale che aderiscono e partecipano alle varie attività. In questo panorama si inserisce anche il programma di reclutamento, formazione e fidelizzazione dei cittadini disponibili; questa scelta è dovuta al fatto che tale ruolo è ricoperto da coloro che costituiscono le reti di prossimità che si sviluppano in modo autonomo nei tessuti urbani e nelle piccole comunità di paese. L'aspetto innovativo di valersi di questi "sensori sociali" è quello di utilizzare un approccio attivo che permette di "far andare" il servizio verso le persone attraverso una presenza capillare e continua sul territorio.

## ASP Casa Jerome Lejeune

### Sempre più grandi

#### IL PROGETTO

L'Associazione di Promozione Sociale Casa Jerome Lejeune ha organizzato una soluzione abitativa di piccole dimensioni che permetta a un gruppo di ragazzi con la sindrome di Down di vivere in un contesto familiare e con il supporto adeguato di figure educative, nel rispetto delle proprie abitudini, senza essere sradicati dal proprio territorio e con la possibilità di essere inseriti pienamente all'interno della vita della comunità. L'ambito di intervento è l'autonomia delle persone con disabilità, il cosiddetto "Dopo di Noi", affinché si possano sostenere le persone con disabilità in percorsi di autonomia abitativa, cosicché possano decidere autonomamente dove, come e con chi vivere la loro vita adulta, in maniera gradualmente indipendente dai genitori, in una casa che sia una vera casa e non necessariamente un istituto o un servizio speciale. Per realizzare tale iniziativa si è resa necessaria la sistemazione dell'immobile, che dispone anche di un garage e che si pensa di adibire a laboratorio per at-

tività pomeridiana e un piccolo orto. L'Associazione di Promozione Sociale Casa Jerome Lejeune ha messo a disposizione lo spazio della struttura senza nessun costo a carico delle famiglie, coprendo inoltre annualmente tutte le spese relative alle utenze, alle tasse e ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il progetto "Sempre più grandi" nasce dalla consapevolezza che anche la persona con disabilità abbia il pieno diritto a sviluppare la propria vita in modo indipendente ed autonomo, e riconosce la necessità di sostenere la famiglia ad acquisire consapevolezza che il passaggio alla vita adulta è parte di un percorso di conquista di autonomia affettiva e organizzativa e non esclusivamente come risposta ad un'emergenza. La famiglia è quindi coinvolta pienamente nel progetto. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito alla realizzazione del progetto di autonomia nella casa rendendo l'ambiente più confortevole ed accogliente per i suoi ospiti.



Il sostegno al "Dopo di Noi" rappresenta uno dei temi fondamentali del Welfare moderno



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di Promozione Sociale Casa Jerome Lejeune nasce l'8 dicembre 2018 dalla volontà di due famiglie di San Martino Siccomario (PV), le quali si sono riconosciute nel comune desiderio di volersi spendere per far crescere una "società inclusiva", in un tempo in cui sembra emergere sempre più una "cultura dello scarto" che tende ad emarginare o ad eliminare le persone più deboli. L'associazione cerca di promuovere e realizzare progetti di residenzialità per

persone con disabilità, volti allo sviluppo di competenze per affrontare una vita il più possibile indipendente e autonoma; di progettare anche un inserimento nel mondo del lavoro delle persone con disabilità che risiedono nella struttura, sviluppando legami con il territorio e con le aziende presenti; cercando di mantenere sempre vive le relazioni con le Organizzazioni Sociali e Culturali e le Associazioni Nazionali e/o estere che si occupano delle persone con disabilità.

#### ASP Casa Jerome Lejeune

Via Roma, 92 - San Martino Siccomario (PV) - Tel. 3498345762  
casajerome.lejeune@gmail.com

## Fratelli della Stazione

### Insieme più speciali

#### IL PROGETTO

Il progetto "Insieme più speciali" ha previsto l'avvio di un centro diurno di prima accoglienza per i senza fissa dimora nei pressi della Stazione Ferroviaria di Foggia. Il nuovo centro è andato a potenziare i servizi del centro diurno "Il Dono" che svolge attività di seconda accoglienza. Il desiderio che ha mosso il progetto è stato quello di rispondere ai bisogni di riscatto sociale di alcuni soggetti fragili, come coloro che sono privi di un'abitazione stabile. Inoltre questa iniziativa ha offerto un'occasione di crescita sociale anche alla realtà urbana di Foggia. Da alcuni anni il "quartiere ferrovia" è scenario di forti tensioni sociali, per il crescendo di attività commerciali di stranieri, che unito alla presenza di senza fissa dimora, genera nervosismi tra gli abitanti della zona. Inoltre, negli ultimi anni, Foggia sta attraversando cambiamenti economici e demografici con conseguenze sul piano della coesione sociale. Queste circostanze hanno sollecitato un potenziamento dei servizi, la nascita di una risposta che potesse intervenire su diversi aspetti della persona; si è deciso di intitolare questo centro diurno "Marian

Licsar", nome proprio di un senza fissa dimora, morto nei pressi della stazione, il quale era molto legato all'attività dei Fratelli della Stazione ed era considerato da molti volontari come un amico. L'apertura di questo centro ha reso possibili servizi e attività prima non disponibili nella struttura ubicata nella zona centrale e ha permesso di offrire una risposta adeguata e più efficace alla frequente domanda di aiuto di quanti vivono in strada. I servizi principali sono quelli della prima accoglienza, con l'intento di ridurre l'emarginazione sociale. L'obiettivo generale sotteso al progetto è stato invece quello di rafforzare il tessuto sociale, riducendo il degrado urbano e promuovendo eventi culturali nel quartiere, al fine di realizzare una riqualificazione degli spazi pubblici. Fine ultimo del progetto è stato quello di promuovere altresì percorsi di reinserimento sociale dei senza fissa dimora. La Fondazione Johnson & Johnson ha contribuito a rendere operativo il Centro grazie anche alla sistemazione dell'immobile, le opere di messa a norma dell'impianto elettrico, materiali e nuovi arredi.



Gli ospiti del centro diurno in un momento di svago e condivisione



#### L'ASSOCIAZIONE

*Fratelli della Stazione Onlus è un'associazione di volontariato che ha mosso i primi passi nel 1998, quando un gruppo di giovani volontari si recava ogni sera nei dintorni della stazione ferroviaria di Foggia per portare un po' di cibo e di conforto a quanti, per motivi diversi, vivevano in strada. Sostiene interventi per migliorare la qualità della vita dei senza fissa dimora e per favorirne un reale reinserimento nella società. L'attività principale dei Fratelli della Stazione Onlus è il servizio serale svolto dal martedì al venerdì nei pressi dello scalo fer-*

*roviario di Foggia, dove i volontari portano, ai senza dimora vivande calde, vestiario, e beni di prima necessità. Dal 2005 l'associazione pubblica mensilmente un giornale di strada "Foglio di via" che tratta di tematiche sociali, da tale esperienza è nata poi successivamente una casa editrice indipendente: "Edizioni Foglio di via" che pubblica testi di narrativa sociale. Oltre al servizio in strada l'associazione offre un'attività di segretariato sociale e assistenza legale (l'Help Center) e il centro diurno "Il dono", per servizi di seconda accoglienza.*

#### Fratelli della Stazione Onlus

Piazza Vittorio Veneto - 71121 Foggia - Tel. 339-5824588  
www.fratellidellastazione.org - fdfsoggia@gmail.com

## Associazione Lorenzo Perrone

### La Casa di Lorenzo

#### IL PROGETTO

Il progetto "La Casa di Lorenzo" proposto dall'Associazione Lorenzo Perrone ha permesso la creazione di un nuovo sportello a Milano, che potesse essere attivo nell'erogazione del servizio di supporto psicologico. L'associazione, già attiva a Cologno Monzese e Vimodrone, ha sostenuto l'estensione della propria attività per l'aumento dell'incidenza dei tumori (Città di Milano: 7.500 diagnosi l'anno, Città Metropolitana: 18.800 diagnosi l'anno). Tale servizio è di importanza primaria poiché spesso i malati oncologici sperimentano ansia/depressione che influiscono negativamente sulla compliance terapeutica. Il servizio che l'associazione fornisce vuole migliorare la qualità della vita della persona malata e della famiglia, limitando il rischio di psicopatologie, tali da condizionare la vita futura del malato e la capacità di affrontare le terapie e i loro effetti collaterali. Il progetto di questo nuovo sportello a Milano ha esportato il modello già sviluppato a Cologno Monzese e Vimodrone, così da poter allargare il bacino di beneficiari. L'iniziativa permette di erogare assistenza gratuita globale al malato che esula dai bisogni medici ed infermieristici e che si concentra sulla persona per agire sulle sue capacità di adattamento e sul modo in cui affronta la malattia. Le finalità specifiche del progetto sono:

- Migliorare la qualità di vita del malato in ogni fase di sviluppo della malattia
- Migliorare la capacità del malato di risposta alla terapia proposta (agevolando la comunicazione tra medico e assistito)

#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Lorenzo Perrone Onlus (ALP) è stata fondata in seguito alla prematura scomparsa di Lorenzo, un giovane di 17 anni morto a causa di un linfoblastoma, una grave malattia oncematologica. I genitori e i familiari di Lorenzo, avendo vissuto la malattia al fianco del figlio ed avendo perciò sperimentato le problematiche a cui vanno incontro i malati oncologici e i loro familiari - che non riguardano solo l'area medica ma anche quella psicologica e relazionale - hanno voluto fondare questa esperienza associativa



I volontari sono il motore dell'Associazione

- Fornire supporto ai familiari dei malati per affrontare problematiche inerenti la diagnosi, il percorso di terapia e l'eventuale decesso dei propri cari
  - Estendere l'area geografica di riferimento dell'Associazione Lorenzo Perrone
  - Sviluppare reti di collaborazione territoriale
- Tale sportello è stato allestito e aperto presso uno spazio messo a disposizione della Parrocchia S.S. Redentore. L'immobile si trova in un luogo facilmente raggiungibile e rappresenta un sito "strategico", per la prossimità dell'Istituto Nazionale dei Tumori, presso il quale l'Associazione è accreditata e con il quale collabora da anni.

Il modello di presa in carico sviluppato da "La Casa di Lorenzo" prevede cinque fasi principali: 1. Contatto diretto dei potenziali beneficiari 2. Calendarizzazione del primo colloquio di accoglienza 3. Colloquio di accoglienza a cura del coordinatore 4. Erogazione del servizio 5. Monitoraggio e valutazione del servizio

La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto questo spazio apportando delle migliori al centro di ascolto di Milano.



che si è posta come obiettivo primario il sostegno al malato oncologico e la prevenzione dei tumori in ogni loro forma. ALP sostiene iniziative per la diffusione di informazioni sulla prevenzione delle malattie oncologiche e sulla promozione della salute soprattutto tra le giovani generazioni. ALP sostiene anche la ricerca scientifica in ambito oncologico, finanzia nello specifico borse di studio destinate a giovani ricercatori impegnati in progetti portati avanti dall'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

#### Associazione Lorenzo Perrone Onlus

Sede Op. (ALP Onlus): Via Milano, 94 - 20093 Cologno Monzese (MI) - La Casa di Lorenzo: Via G.P. da Palestrina, 5  
20124 Milano - Tel. +39 02 2730 7393 - [www.associazionelorenzoperrone.org](http://www.associazionelorenzoperrone.org) - [fundraising@associazionelorenzoperrone.org](mailto:fundraising@associazionelorenzoperrone.org)

## Coop Gasparina

### Fattore Campo

#### IL PROGETTO

Il progetto "Fattore Campo" sostenuto dall'associazione Coop Gasparina si è posto come obiettivo quello di promuovere il recupero delle persone a carico della cooperativa, favorendone l'attività sportiva e l'inclusione sociale. Il campo polifunzionale delle comunità è stato realizzato nel 1996 e dopo 20 anni di servizio, la struttura e il fondo del campo risultano deteriorati, per questo motivo è stato necessario sostituire il tappeto e le reti di recinzione del campo. Il progetto ha previsto quindi il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici:

- Recupero del campo delle comunità, realizzando una struttura adatta alla pratica di più discipline sportive
- Allestimento e rimessa in funzione delle pertinenze utili alla fruizione del campo (bagni, docce, spogliatoi)
- Recupero in modo sistematico dello sport e in particolare dello sport di squadra all'interno della proposta terapeutica delle comunità
- Promozione sia all'interno che all'esterno delle comunità di eventi, tornei, manifestazioni che coinvolgano gli ospiti delle strutture.

Per la Cooperativa Sociale Gasparina lo sport ha sempre rivestito una decisiva valenza terapeutica, ne è un esempio non solo l'esistenza di un campo presso la sede della cooperativa, ma anche la sua storia di ente

promotore e partecipante attivo a diverse manifestazioni sportive. Da un punto di vista terapeutico, la possibilità di praticare sport in Comunità permette di veicolare valori importanti verso persone il cui corpo è spesso compromesso da anni di tossicodipendenza. L'intento è quello di promuovere un'esperienza di squadra, intesa come condivisione di un obiettivo comune con persone con le quali relazionarsi, collaborare e confrontarsi; altro proposito è quello di promuovere la salute laddove lo sport sia veicolo di benessere e vitalità, e ancora: aumentare la conoscenza e l'accettazione di sé in termini di potenzialità e di limiti. Lo sport in questo modo diventa un mezzo di socializzazione e quindi di integrazione sociale, ciò si verifica soprattutto negli sport di squadra e nelle attività di gruppo. I lavori del progetto inoltre sono stati effettuati in toto da persone che lavorano per conto della cooperativa, persone ospiti delle strutture con tirocinio lavorativo o assunte per la cooperativa. Quest'ultimo elemento ha un valore simbolico, in quanto coloro che utilizzeranno la struttura sono gli stessi che hanno contribuito alla sua realizzazione, si è trattato dunque per queste persone di un'occasione preziosa per potersi confrontare con un'attività lavorativa. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto la Coop Gasparina rendendo possibile il recupero e il rilancio di questa struttura sportiva.



Campo polifunzionale della comunità per promuovere lo sport e l'inclusione sociale



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Coop Gasparina di Sopra è una società cooperativa sociale costituitasi nel 1983 con il preciso intento di prendersi cura, integrare e promuovere le persone con problemi di dipendenza. Nasce dall'intuizione di Don Pietro Ranghetti, il fondatore della comunità, poi scomparso nel maggio 1993. Oggi l'associazione opera principalmente in quest'area d'interesse attraverso Comunità Terapeutiche e Housing sociale, negli ultimi anni ha integrato diverse attività, quali servizi domiciliari a persone

fragili, inserimenti lavorativi e vari servizi sul territorio. Ad esempio il GVG: Gruppo Volontari Gasparina, nato nel 2013, si occupa di supportare le diverse attività della Cooperativa sia all'interno della stessa (ad esempio sostenendo i servizi a favore degli ospiti delle strutture residenziali), sia nel rapporto tra la Cooperativa e il territorio (come organizzazione di eventi, cinema all'aperto, corsi di formazione etc.), questo gruppo rappresenta perciò un elemento di forza importante per la cooperativa.

#### Cooperativa Sociale Gasparina di Sopra

Viale Dante Alighieri 190 - 24058 Romano di Lombardia (BG) - Tel. 0363/90.12.74

www.gasparina.org - stefano.maistrello@coopgasparina.it

## Don Guerrino Rota Onlus

### Accoglienza e qualità

#### IL PROGETTO

Il progetto "Accoglienza e qualità", presentato dall'Associazione Don Guerrino Rota Onlus, ha riguardato il rinnovo degli arredi e delle attrezzature di sei sedi operative, situate nel territorio del Comune di Spoleto. Questa iniziativa si è rivelata necessaria e fondamentale per migliorare le condizioni di ospitalità e la qualità della vita di circa un centinaio di giovani utenti. Il Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" ha come attività primaria del suo intervento il recupero e la risocializzazione di giovani con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti, alcool, gioco d'azzardo, disturbi alimentari e altre forme di debolezza sociale. L'attività che il centro porta avanti si articola su sei strutture attraverso un itinerario terapeutico-riabilitativo suddiviso nelle fasi di:

- Osservazione e Diagnosi
- Accoglienza maschile e femminile
- Comunità Terapeutica

- Progetto di Doppia Diagnosi (Comorbidità Psichiatrica)
- Inserimento sociale.

All'interno di queste fasi del Programma Terapeutico denominato "Progetto Uomo", si concretizza il processo di crescita degli ospiti, finalizzato alla loro maturazione umana e sociale.

Un elemento non marginale della proposta riabilitativa del Centro di Solidarietà è anche la partecipazione delle famiglie al cammino educativo e terapeutico dei giovani.

Il Centro svolge inoltre un servizio di prevenzione nelle scuole e di supporto alle famiglie attraverso gruppi di auto-aiuto. La Fondazione Johnson & Johnson ha apportato migliorie alle suddette strutture e ha permesso il crearsi di condizioni di vita migliori offrendo un contributo per l'acquisto di nuovi arredi e materiali.



La nuova cucina del progetto "Accoglienza e qualità"



#### L'ASSOCIAZIONE

Il Centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" è un'Associazione Onlus fondata a Spoleto nel 1975 dal sacerdote don Guerrino Rota, come risposta al problema dell'emarginazione giovanile e con particolare riferimento alle dipendenze da sostanze stupefacenti. In quegli anni infatti la droga cominciava a diffondersi anche nelle città di provincia, diventando non più un problema sporadico, ma una preoccupazione di massa. Inizialmente il Centro di Solidarietà portò avanti

un approccio di primo intervento al problema, successivamente, con l'esperienza degli anni, consolidò una mediazione specializzata e professionale. Questo fu reso possibile poiché i primi volontari andarono a formarsi a Roma presso la Scuola che, con il patrocinio di Daytop Village di New-York, era stata avviata per formare futuri operatori (Psicologi, Psicoterapeuti, Sociologi, Pedagogisti ed Educatori).

#### Don Guerrino Rota Onlus

Località Protte, 28 - 06049 Spoleto (PG) - Tel. 335/430630  
www.centrodonrota.org - presidenza@centrodonrota.org

## Spazio aperto servizi onlus

### Uno spazio che accoglie

#### IL PROGETTO

Spazio Aperto Servizi Onlus, cooperativa sociale attiva da 25 anni sul territorio di Milano, ha sostenuto il progetto "Uno spazio che accoglie e si prende cura di te e della tua famiglia". L'intento primario dell'iniziativa è quello di garantire a oltre 150 persone (adulti disabili e loro familiari, operatori e volontari) degli spazi fisici, che sia dal punto vista estetico che dal punto di vista funzionale, possano costituire un elemento cardine per le attività riabilitative, educative e ricreative, svolte quotidianamente all'interno del centro. Il progetto ha quindi realizzato spazi fisici sobri, accoglienti e funzionali che rappresentano una risorsa sicura. Nella visione di Spazio Aperto Servizi lo spazio fisico riveste un'importanza cruciale per il benessere dell'utente fragile e per tutto il personale specializzato (medici, psicologici, educatori, operatori). Questa cooperativa ha sviluppato negli anni una rete integrata di servizi socio-sanitari, educativi e di accoglienza abitativa dedicati alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Nel specifico la cooperativa ha avuto la necessità di rinnovare due spazi:

1) Il Centro diurno per persone con disabilità "Cascina Fagnana" sito in Buccinasco (MI) all'interno del Parco Spina Azzurra. Questo centro è rivolto a

persone con disabilità adulte affette da disturbo pervasivo dello sviluppo o sindromi affini, disturbi nell'area della comunicazione, disturbi motori e cerebropatie. Per ogni ospite è previsto uno specifico "progetto individualizzato" che comprende il progetto educativo e il piano assistenziale e che individua le aree di intervento, gli obiettivi annuali di lavoro e le diverse attività. La programmazione di tali attività è settimanale e prevede sia lavori individuali sia laboratori (teatro, danzaterapia, sport, laboratorio di cucina, laboratorio informatico ecc.)

2) Il Centro Socio Educativo "Giotto" sito in Milano in via De Amicis è un servizio semiresidenziale a regime diurno. Il servizio promuove e sostiene il mantenimento di una buona qualità di vita, che possa far sentire gli ospiti della struttura integrati nel contesto sociale e culturale in cui vivono. Il servizio interviene declinando attività sulla base della fascia di età, di tipo di disabilità e attivando un costante lavoro di rete con quanti si prendono cura del malato. Il supporto della Fondazione Johnson & Johnson ha consentito un rinnovo completo dei suddetti ambienti e degli spazi di vita comune in cui vivono gli ospiti delle comunità.



Spazio aperto Onlus è radicata sul territorio milanese da più di 25 anni



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Spazio Aperto Servizi Onlus è una cooperativa sociale costituita il 20 gennaio del 1993 per opera di un gruppo di 49 soci, tra genitori di ragazzi con disabilità, educatori e simpatizzanti, ha poi sviluppato negli anni una rete integrata di vari servizi, oggi la sua attività consiste in un "Polo Autismo" rivolto a bambini, adolescenti e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico, 6 Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD) per adulti, 2 Centri Socio Educativi (CSE), 1 Centro di aggregazione per

persone con disabilità (CAD) - che promuove l'integrazione e il benessere delle persone disabili, sviluppando l'aggregazione e la socializzazione -, 1 progetto di Tempo Libero, 1 progetto speciale di inclusione, 11 case per la realizzazione dell'autonomia abitativa. Spazio aperto Servizi Onlus cerca in tal modo di garantire risposte a minori, adolescenti, adulti con disabilità attraverso un approccio globale che interessi il malato e la famiglia e che favorisca una condivisione con la rete territoriale.

#### Spazio Aperto Servizi Onlus

Via Gorki, 5 - 20146 Milano - Tel. +39 02 425527 - +39 02 4232477  
info@spazioapertoservizi.org

## I Girasoli

### Dopo il Tumore IO

#### IL PROGETTO

L'Associazione "I Girasoli" ha sviluppato il progetto "Dopo il tumore IO" che ha interessato l'area nazionale dell'Abruzzo, sostenendo l'acquisto di parrucche per donne in terapia oncologica. Come è noto, alcuni trattamenti antitumorali possono causare la caduta dei capelli, che oltre al peso psicologico, comporta un costo oneroso e non sempre sostenibile per la persona malata. L'elemento della parrucca non può essere trascurato in questo contesto, e non può essere neanche considerato un accessorio frivolo e superfluo ma rappresenta un presidio sanitario e un aiuto per migliorare la qualità della vita, il ritorno al lavoro ad esempio e il recupero di una socialità. Purtroppo però gli interventi pubblici per l'acquisto della parrucca in caso di alopecia da trattamenti antitumorali non sono disciplinati in modo uniforme da una normativa nazionale e le disposizioni regionali sono diversificate. L'obiettivo del programma

è stato quello di promuovere la salute e il benessere, sostenere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze, offrire aiuto e sostegno concreto ai pazienti oncologici che non possono sostenere economicamente tale acquisto. La visione innovativa del progetto ha promosso un atteggiamento attivo delle pazienti, cosicché potessero affrontare in maniera positiva gli ostacoli derivanti dalla patologia. La parrucca, dunque, ha rappresentato una "strategia di fronteggiamento" per dare continuità alla propria immagine corporea: in questo modo le donne hanno conservato il proprio aspetto, non perdendo la sicurezza personale. Migliorando perciò la qualità di vita delle pazienti è stato possibile affrontare con più fiducia la lotta contro la malattia. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto questo progetto offrendo un contributo a sostegno delle pazienti in terapia oncologica.



Parrucche e prodotti per migliorare la qualità della vita dopo le cure oncologiche

**i Girasoli**  
profumo di famiglia



#### L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione di promozione sociale "I Girasoli", fondata nel 2004, si occupa di assistenza sociosanitaria, di inclusione sociale, di servizi per l'infanzia e di sostegno ai malati oncologici. Nel 2017 ha avviato lo sportello oncologico presso la sede dell'associazione, sempre nello stesso anno ha sostenuto una seconda campagna di prevenzione dei tumori femminili: "Nell'educazione un tesoro" (grazie al contributo della Susan G. Komen Italia Onlus). L'associazione cerca con la sua

attività di monitorare costantemente la situazione sanitaria rispetto alla salute delle donne ed ha inoltre realizzato tre video molto importanti: il primo affronta il tema della pedopornografia, dell'anoressia e della prostituzione on-line; il secondo è dedicato all'assenza di percorsi ben strutturati per la salute delle donne; e il terzo, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, ha voluto dar voce alla violenza che subiscono le donne affette da cancro.

**Associazione di promozione sociale I Girasoli**

via S. Allende (Avezzano) - Tel. 347 537 2314

igirasoliassociazione@gmail.com - <https://it-it.facebook.com/associazioneigirasoli>

## AIL

### Una nuova AIL

#### IL PROGETTO

L'Associazione AIL è impegnata dal 1969 ad assicurare a coloro che si ammalano e alle loro famiglie servizi adeguati alle loro esigenze (in particolare case alloggio e cure domiciliari), e a rendere le malattie del sangue (leucemie, linfomi e mieloma) sempre più guaribili grazie alla ricerca scientifica continua portata avanti da GIMEMA, gruppo nato nel 1982 che coordina un network nazionale di centri ematologici e che gestisce diverse collaborazioni internazionali. L'AIL ha come scopo primario quello di promuovere per l'appunto lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica nel campo delle leucemie e delle altre emopatie, e di



Il Presidente di AIL, Prof. Sergio Amadori

favorire in tal modo il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio sanitaria. In occasione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma, nel 2017 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato una delegazione AIL guidata dal Prof. Franco Mandelli. Un significativo riconoscimento all'attività dell'Associazione per il suo fondamentale contributo alla lotta contro i tumori del sangue. Nel 2019 L'AIL festeggia 50 anni di attività. La Fondazione Johnson & Johnson ha sostenuto AIL tramite un contributo atto ad apportare migliori agli spazi della Sede Nazionale.

#### L'ASSOCIAZIONE

AIL nasce nel 1969 assieme ai primi reparti di Ematologia, con lo scopo di finanziare la ricerca scientifica e lo sviluppo di centri specializzati sul territorio nazionale. Nel tempo l'Associazione è riuscita a creare una rete di sostegno e assistenza, diventando un punto di riferimento per l'Ematologia e per i pazienti in Italia. L'AIL è organizzata in 81 Sezioni provinciali, autonome sia da un punto di vista giuridico che amministrativo. Grazie al contributo di milioni di sostenitori, AIL:

- **FINANZIA LA RICERCA** attraverso il GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie EMatologiche dell'Adulto), una fondazione no-profit per lo sviluppo e la promozione della ricerca scientifica, che può contare sull'adesione di oltre 140 Centri di Ematologia presenti su tutto il territorio nazionale.
- **REALIZZA LE CASE AIL** vicine ai maggiori Centri di ematologia. Case di accoglienza pensate per ospitare i pazienti non residenti che devono affrontare lunghi periodi di cura, assistiti dai propri familiari. Il Servizio è offerto da 34 Sezioni.
- **ORGANIZZA IL SERVIZIO DI CURE DOMICILIARI** per evitare il ricovero in ospedale a tutti i pazienti che possono essere curati nella propria casa con l'aiuto di familiari e amici. Il modo più efficace per migliorare loro la qualità della vita e per aiutarli a lottare al meglio contro la malattia. Il servizio è offerto da 42 Sezioni.
- **REALIZZA SCUOLE E SALE GIOCO IN OSPEDALE** per consentire a



bambini e ragazzi di non perdere il contatto con la realtà esterna, di continuare regolarmente gli studi e non trascurare l'importanza del gioco nelle sue varie forme (ricreativa, esplorativa e costruttiva). Ambienti a misura di bambino, luoghi dove l'allegria, la sensibilità e il conforto sono assicurati grazie alla presenza e al sostegno psicologico di operatori e volontari disponibili e preparati.

- **SOSTIENE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO** di medici, biologi, infermieri e tecnici di laboratorio attraverso l'erogazione di borse di studio, prestazioni professionali e contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
- **PROMUOVE SEMINARI PER I PAZIENTI** per garantire loro un confronto diretto con gli specialisti del settore e informazioni sempre aggiornate sulla loro malattia.
- **COLLABORA A SOSTENERE LE SPESE** per assicurare il funzionamento dei Centri di Ematologia e di Trapianto di Cellule Staminali. AIL garantisce finanziamenti per realizzare o ristrutturare ambulatori, day hospital, reparti di ricovero, per acquistare apparecchiature all'avanguardia e per finanziare personale sanitario che consenta il buon funzionamento delle strutture.
- **AIUTA I PAZIENTI E I LORO FAMILIARI** offrendo servizi per affrontare al meglio il percorso di malattia.

#### Associazione AIL

Via Casilina, 5 - 00182 Roma - Tel. 06.7038601  
www.ail.it - chiaradilorenzo@ail.it





# I PROGETTI DAL 2013 AL 2018

## Progetti sostenuti nel 2018

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Susan G.Komen Italia Onlus	<i>Salute della Donna a 360°</i>
	 Responsabilità verso la comunità	ANFFAS Abruzzo TAM - Tieni A Mente Realtà Futura APS Insieme per sorridere Opera Don Guanella Il Tulipano Bianco La Casa di Toti Onlus Pinocchio SCS Onlus Kara Bobowski L'accoglienza Coop Sociale Loic Francis - Lee AIPD ATAP Onlus Solleva Onlus
 Hiv / AIDS	ANLAIDS	<i>Anlaids Lazio incontra gli studenti</i>
 Assistenza sanitaria alla Comunità	Fondazione Aurora Onlus	<i>Centro Clinico NEMO</i>
	Dynamo Camp	<i>Dynamo Off Camp 2018</i>
	ParentProject	<i>Assistenza ai malati di Duchenne e Becker</i>
	AIRETT	<i>Rett Innovation Centre</i>

## Progetti sostenuti nel 2017

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Andrea Tudisco Onlus	Iniziativa per la realizzazione di opere migliorative delle strutture di accoglienza
	Dynamo Camp	Dynamo Off Camp 2017
	Susan G.Komen Italia Onlus	Villaggi della Salute 2017
	Bambino Emopatico Onlus	Un aiuto grande come una casa per i bambini del reparto di onco-ematologia pediatrica
	Associazione 21 Luglio	Bambini al Centro
	Futura Infanzia Onlus	Casa Bellevue
 Responsabilità verso la comunità	AFMAL sicilia	GUARDA che ROBA e senti che DOCCIA.
	Botteghe e Mestieri Cooperativa	Vegan Lab
	Comunità di S.Egidio-ACAP	Centro di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora
	Fondazione Progetto Arca Onlus	Creazione di un Centro di contrasto alla povertà
	Intersos	Un nuovo centro 24/7 per i minori stranieri non accompagnati in transito (MNSA)
	Opera don Bosco di Napoli (Istituto Salesiano Ernesto Menichini)	Scuola Valdocco
	Agevolando	Casa Dolce Casa – Lido Adriano (Ravenna)
	CasAmica Onlus	Insieme si sta meglio!
	Gruppo R	Food Recovery
	Società San Vincenzo de' Paoli	La colazione del povero
	AGB onlus	Una casa che cura
	Fondazione L'albero della vita	Accoglienza A MISURA DI BAMBINO!
	Carpe Diem Insieme per l'autismo Onlus	WEAP - work experience for Autistic People
	ABFO Associazione benefica Fulvio Occhinegro Onlus	Mensa sociale ABFO
	Zenith Società Cooperativa Sociale	A casa di Pepe
	Coordown	Il lavoro da vedere
	Comunità Emmanuel Onlus	Emporio della Solidarietà
	Fondazione Divergo	Casetta Lazzaro
	Nuovo Villaggio del Fanciullo Onlus	RehaBEElitation
	Borgo Ragazzi Don Bosco	Il futuro è servito
Handicap Su la testa	Coltivare la terra, coltivare le relazioni	
Coop Diaconia	La Fattoria dell'amicizia	
L'Ovile	SemiLiberi	
 Assistenza sanitaria alla Comunità	Fondazione Serena Onlus	NeMO - Poliambulatorio MAC
 Formazione nella gestione del campo sanitario	Human Foundation	Winter School - Percorsi d'innovazione 2017

## Progetti sostenuti nel 2016

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Dynamo Camp	<i>Dynamo Truck 2016</i>
	Demetra Onlus	<i>Dimensione Donna</i>
	Susan G.Komen Italia Onlus	<i>Villaggi della Salute 2016</i>
	Una Breccia nel Muro	<i>Atelier delle Autonomie</i>
	Piccoli Punti	<i>SunLab for Kids</i>
	Casa Famiglia Betania di Maria	<i>Adeguamento impianto per produzione acqua calda e raffrescamento</i>
 Responsabilità verso la comunità	San Patignano	<i>Botticella Lab</i>
	Diaconia Valdese	<i>Comunicare al di là della malattia</i>
	LILT	<i>Artlab - laboratorio ricreativo</i>
	La Città Invisibile	<i>Scuola di Vita e Orchestra Falcone Borsellino</i>
	Casa famiglia G. Ballerini	<i>Pannelli fotovoltaici Casa famiglia G. Ballerini</i>
	Borgo Ragazzi Don Bosco	<i>Il Futuro è servito, corso di ristorazione per ragazzi in difficoltà</i>
	Ass. Loic Francis-Lee Onlus	<i>Casa Famiglia "Casa Ingrid"</i>
	Terra di Mezzo	<i>La Biblioteca Errante: dalla Biblioteca la promozione del territorio</i>
	Centro Natura Amica	<i>Chiamateci pure asini</i>
	Centro Calabrese di Solidarietà	<i>Clean &amp; Care</i>
	ASD Millesport Onlus	<i>Trasporto Speciale, Millesport in arrivo</i>
	Il Volo Coop Sociale	<i>Il Giardino del Volo</i>
Coop Diaconia	<i>La fattoria dell'amicizia</i>	
 Assistenza sanitaria alla Comunità	Lega del Filo D'Oro	<i>La Visione di Callisto</i>
 HIV-AIDS	ANLAIDS	<i>I Giovani informano i Giovani</i>
 Formazione nella gestione del campo sanitario	Venerabile Compagnia del SS e M. Di Talla	<i>La Formazione per la promozione alla salute</i>
	Human Foundation	<i>Winter school 2016</i>

## Progetti sostenuti nel 2015

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Capitano Ultimo	<i>Penelope</i>
	A Roma Insieme	<i>Aree Verdi - Spazi di riconciliazione familiare tra madri detenute e figli</i>
	Andrea Tudisco Onlus	<i>Iniziativa per la realizzazione di opere migliorative delle strutture di accoglienza</i>
	Salesiani per il Sociale	<i>Centro infanzia migrante a Palermo</i>
	Susan G.Komen Italia Onlus	<i>Villaggi della Salute 2015</i>
	Domus De Luna	<i>La Locanda dei Buoni e Cattivi, domani</i>
	CAV Ambrosiano	<i>Casa Letizia Toma nuova</i>
	SOS Villaggi dei Bambini Onlus	<i>Riqualificazione spazi villaggio SOS Ostuni</i>
	L'Abbraccio Onlus	<i>Nuovo Centro Autismo</i>
	L'accoglienza Coop Sociale	<i>Muoviamoci</i>
 Responsabilità verso la comunità	Consulta Diocesana	<i>United Ice Cream Lab</i>
	Fondazione Exodus	<i>Centro Giovanile Exodus, riservato a chi ha una tremenda voglia di vivere</i>
	Semi di Pace	<i>Oasi</i>
	Pergo	<i>Ripuliti</i>
	Briantea '85	<i>Un Canestro in carrozzina</i>
	Fondazione orione '80	<i>Progetto LaboratOrione: centro educativo e di avviamento al Lavoro per Neomaggiorenni</i>
	Cooperativa Sociale Nazareno	<i>Nuovo complesso Villa San Giacomo per persone con disturbi mentali</i>
	Coop Alzaia	<i>La nostra ricetta per il futuro</i>
	Città dei Ragazzi	<i>Dentro la Città</i>
	Figli in famiglia	<i>Scuola d'arte napoletana Salvatore Manco</i>
 Assistenza sanitaria alla Comunità	Volontari e Amici dello IOR	<i>Margherita</i>
	UILDM	<i>Sostegno alle attività degli ambulatori pediatrici</i>
	Dynamo Camp	<i>Dynamo truck 2015</i>
 HIV-AIDS	Plus Onlus	<i>BLQ Checkpoint</i>
	Fondazione Villa Maraini Onlus	<i>Unità di strada</i>
 Formazione nella gestione del campo sanitario	Human Foundation	<i>Winter school 2015</i>

## Progetti sostenuti nel 2014

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Ipab Casa Benefica	Centro educativo diurno per i minori e la famiglia
	Una breccia nel muro	La casa di Sergio
	Agal Onlus	Casa Mirabello
	Mirjac Onlus	La Collina storta
	Susan G.Komen Italia Onlus	Villaggi della Salute 2014
	Dynamo Camp	Dynamo Truck 2014
	Fondazione Piatti	AUTISMH2O
	Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus	Centro integrato di promozione della cittadinanza attiva
Centro Astalli	Centro Pedro Arrupe per famiglie rifugiate	
 Responsabilità verso la comunità	Arché	Ujana - Educare alla salute in adolescenza
	Coordown	Vademecum Diritti
	Associazione genitori "Costruire integrazione" O.N.L.U.S.	"Un battito di ciglia...ed è musica!"
	Casa Oz	Magazzini Oz
	Amico Charly Onlus	Crisis Center
	Sai Onlus	SAI...noi ci siamo contro lo stalking
	Casa Famiglia G. Ballerini	Sei Forte Papà
	Villaggio del Fanciullo Onlus	Più pulito, più sorrisi
	Gruppo Idee	Bisonti Rugby
	Contatto	Semola
	L'Anaconda	Sostituzione Pedana
	Giovanni Paolo II Locorotondo	Alzatevi, Andiamo
	ASD L'archetto	Sport per Tutti
	Opera Don Calabria	Vieni con Me
Porte Aperte	Scambi Positivi	
 Assistenza sanitaria alla Comunità	AUSER Cologno Monzese	Libera_Mente
	Formazione al soccorso" Protezione Civile Roma 1 - Ass. Nazionale Carabinieri Onlus	Formazione al soccorso
 HIV-AIDS	ANLAIDS	Progetto Scuole: "Informazione e prevenzione sull'infezione da HIV/AIDS/IST in ambito scolastico"
 Formazione nella gestione del campo sanitario	Human Foundation	Winter school 2014

## Progetti sostenuti nel 2013

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
 Salute della donna e del bambino	Attive come prima	Attività di comunicazione per il 2013
	FDM	Camper dell'ascolto "In mezzo alle Donne"
	Susan G.Komen Italia Onlus	Villaggi della Salute 2013
	Chiara e Francesco Onlus	Attività a rischio controllato
	Figli in famiglia Onlus	Il massimo
	Progetto Famiglia Onlus	A misura di bambino
	SOS Villaggi dei Bambini Onlus	Il calore di una casa per ogni bambino
	Comunità Madonna della Tenda di Cristo	Sostegno alle ragazze madri
	Incontra Donna Onlus	Il Laboratorio teatrale: un percorso di Salute
Maria di Nazareth	Lavori di messa in sicurezza	
 Responsabilità verso la comunità	AIPD Pisa	Biblioteca-Mediatca sulla Disabilità
	Caffeina Onlus	Caffeina a Mammagialla
	AIPD	Pulmino per l'AIPD castelli romani
	Fondazione Progetto Arca Onlus	Nuovo Centro Accoglienza a Milano a via degli Artigianelli
	Loic Francis - Lee	Laboratorio di agricoltura sociale
	UILDM	Messa in sicurezza della sede nazionale UILDM
	Silis Onlus	Silent Book
	Città dei Ragazzi	Dentro la Città
	Salesiani per il Sociale	Prevenire e agire insieme contro il Cyber bullismo

Tutti gli altri progetti sostenuti dalla Fondazione J&J dall'anno 2000 in poi sono presenti sul nostro sito internet [www.fondazionejnj.it](http://www.fondazionejnj.it)



# DICONO DI NOI

## Dicono di noi



### Marco Griffini

*Presidente di Ai.Bi. Amici dei Bambini*

“Fragilità. È questo l'elemento che caratterizza tutti gli adolescenti e giovani, privi della sicurezza e dell'amore che solo una famiglia può assicurare. Ispirata al mondo delle favole e al burattino nato dalla penna di Collodi, Casa Pinocchio è un luogo di passaggio per i ragazzi fuori famiglia che hanno bisogno di un breve periodo di tempo per sedimentare il loro vissuto, per poi passare ad essere accolti in una famiglia che temporaneamente possa prendersi cura di loro e accompagnarli all'età adulta. Un'opera di accoglienza resa possibile grazie a preziose alleanze con realtà, come la Fondazione Johnson & Johnson, da sempre attente all'infanzia: un incontro tra persone, figli, madri, padri, nipoti, che, insieme ad Ai.Bi., si prendono cura degli “altri nostri figli”: minori e adolescenti che stanno crescendo senza la carezza di una famiglia.”



### Sergio Amadori

*Presidente di AIL Nazionale*

“Grazie alla collaborazione con la Fondazione è stato possibile ottimizzare gli spazi della sede Nazionale AIL, per consentirci di poter lavorare in maniera sempre più efficiente, con un unico obiettivo: migliorare le cure dei pazienti ematologici.”



### Carmela Manco

*Presidente di Figli In famiglia O.N.L.U.S*

“Il progetto “OASI: COSTRUIAMOCI IL FUTURO” è la riconversione di un opificio in un Centro Polifunzionale al servizio della VI Municipalità di Napoli. Grazie al contributo concessoci dalla Fondazione Johnson e Johnson nel 2019, abbiamo potuto dare l'avvio alla ristrutturazione di un'area di 315 mq. che, una volta terminata, diverrà un' importante risorsa per l'associazione che potrà potenziare i servizi già offerti al territorio. L'associazione sostiene famiglie in grave disagio sociale ed offre un'ampia gamma di servizi ad ogni fascia d'età. Quest'area è destinata a divenire una ludoteca per bambini in età prescolare, un'aula per il supporto scolastico a bambini della scuola elementare e media e un laboratorio per un corso di alta sartoria per giovani e adulti a bassa scolarizzazione e con poche risorse.”



## Benedetta Cerasani

*Presidente di Associazione di Promozione Sociale I Girasoli*

“La donazione della Johnson, arriva dopo anni di difficoltà da parte dell' associazione di riuscire ad emergere sul territorio marsicano rompendo i tabù sul tumore e soprattutto sull'utilizzo delle parrucche. In tempi di covid-19 grazie alla donazione della Fondazione abbiamo supportato le donne anche con materiale DPI che ha consentito loro di poter effettuare chemioterapia in sicurezza.

Vedere uscire le donne dall' associazione con la loro parrucca nuova e studiata ad hoc per loro è la più grande vittoria in questo momento storico così particolare.

Io posso fare cose che tu non puoi, tu puoi fare cose che io non posso. Insieme possiamo fare grandi cose” (Madre Teresa di Calcutta).



## Piero Santantonio

*Presidente di Mitocon*

“Siamo grati alla Fondazione Johnson & Johnson per aver compreso quanto sia importante dare visibilità alle malattie mitocondriali, rare e gravissime patologie che per la medicina rappresentano ancora un rebus, e per aver rafforzato il supporto che Mitocon può offrire ai malati e alle famiglie attraverso il proprio sito web.”



# HEALTH4U

## HEALTH4U



**HEALTH4U** è un programma di formazione e orientamento alle carriere universitarie e al mondo del lavoro promosso dalla Fondazione Johnson & Johnson. L'iniziativa ha un focus specifico sull'area della Salute e del Benessere, che sono le aree che caratterizzano le Aziende della Johnson & Johnson, ed è rivolto a studenti di licei ed istituti superiori prossimi ad affacciarsi agli studi universitari e nel mercato del lavoro. Il progetto si inserisce all'interno del programma educativo di "Alternanza Scuola Lavoro" introdotto in Italia dal Ministero dell'Istruzione, e offre un percorso formativo di 9 mesi con una durata prevista di circa 44 ore di attività formative.

La Mission di HEALTH4U è quella di offrire agli studenti una panoramica sul mondo della salute a 360°, declinando i vari argomenti sotto molteplici punti di vista: medico scientifico, tecnico, commerciale e sociale. Il progetto vuole far conoscere tematiche, percorsi di studi e possibili sbocchi lavorativi attinenti a questa macro area, e per farlo si avvale di professionisti volontari appartenenti a diversi settori, sia della Johnson & Johnson che speaker esterni di diversa provenienza.

La classe di HEALTH4U viene composta da un massimo di 40 studenti, (due classi o partecipazione inter – classe) appartenenti, in linea generale, al quarto anno superiore. Possono aderire studenti di qualsiasi indirizzo scolastico. Le lezioni previste dal programma sono 9 e si tengono una volta al mese, o di mattina o di pomeriggio, a seconda della disponibilità degli spazi della scuola e degli impegni degli studenti, e sono così suddivise:

- • 7 lezioni presso l'istituto scolastico aderente
- • 2 lezioni presso le sedi della Johnson & Johnson, nelle quali è previsto un tour degli stabilimenti produttivi dell'Azienda e prove pratiche di utilizzo dei prodotti nella sede di una delle Aziende del gruppo.

Il taglio delle lezioni è laboratoriale. Gli incontri sono caratterizzati da una parte narrativa e da una parte pratica, quando possibile. Durante

ogni incontro viene dato ampio spazio al confronto con i ragazzi, essendo l'orientamento e sensibilizzazione mission del programma stesso.

Ecco alcune tematiche già trattate durante il primo anno del programma, ma i contenuti sono modificabili a seconda delle esigenze della scuola.

### HIV/AIDS

Il tema viene affrontato da un punto di vista medico, scientifico e sociale. Vengono date nozioni sul Virus, sulla patologia, sul contagio (testate le conoscenze dei ragazzi), sulla storia del Virus e dei malati, sui trattamenti disponibili oggi.

### MI PRESENTO! GIORNATA HUMAN RESOURCES

Come scrivere un CV, valorizzare le proprie competenze, simulazione di colloquio di lavoro individuale, simulazione di colloquio di lavoro di gruppo (assessment/role playing), saper leggere un annuncio di lavoro, cosa fa il dipartimento Human Resources in un' azienda, cosa vuol dire lavorare in questo settore.

### CANCRO - CANCRO AL SENO E PREVENZIONE

Il tema viene affrontato da un punto di vista medico, scientifico, sociale. Vengono date nozioni sul cancro in generale e nello specifico sul tumore al seno. Avere un tumore al seno ieri ed oggi, le nuove tecniche chirurgiche e l'importanza della prevenzione. Cosa vuol dire fare prevenzione, presentazione della Susan G. Komen Italia Onlus, attiva in questo ambito, e della Race for The Cure.

### ALCOL, DROGHE E DIPENDENZE

Il tema delle dipendenze trattato a 360°: droghe di ieri e di oggi, effetti delle droghe, testimonianza da parte di ospiti di comunità di recupero. Alcol, abuso e dipendenza, testimonianza diretta da parte di Alcolisti Anonimi. Ludopatie, mania del gioco, abuso e dipendenza. Testimonianza dirette.

### BASIC LIFE SUPPORT - CORSO REALIZZATO CON CROCE ROSSA ITALIANA

Tecniche di rianimazione cardiopolmonare su neonati, bambini, adulti. Teoria e Pratica. Tecniche di disostruzione delle vie aeree su neonati, bam-

bini e adulti. Teoria e Pratica. Rilascio di attestati da parte della Croce Rossa Italiana.

### **MEDICINA SPORTIVA**

Traumi da sport, interventi chirurgici e protesi ortopediche. Tecnologie ed interventi chirurgici in endoscopia. Prevenzione e riabilitazione, testimonianze dal mondo sportivo.

### **MISSIONI INTERNAZIONALI CROCE ROSSA**

Cosa è la cosa Croce Rossa, storia, mission e scopi. Missioni Internazionali: testimonianze e reportage dal fronte, in cosa consistono le missioni umanitarie.

### **BENESSERE E GESTIONE OTTIMALE DELLE PROPRIE RISORSE ENERGETICHE**

Utilizzare al meglio le proprie energie nella vita di tutti i giorni, affrontare le sfide che la vita da studente pone, gestire l'emotività, pensare al proprio benessere e ad una corretta alimentazione

### **CARDIOLOGIA - ARITMIE CARDIACHE E TECNOLOGIE MEDICHE**

Aritmie Cardiache: cosa sono e che cosa è la fibrillazione atriale. Tecnologie per la cura della fibrillazione atriale.

### **LA STERILIZZAZIONE IN AMBIENTE SANITARIO E TECNOLOGIE**

Importanza della sterilizzazione in ambito sanitario, storia della sterilizzazione e delle infezioni, cosa vuol dire creare un ambiente sterile in sala operatoria, tecnologie al servizio della sterilizzazione.

### **I DANNI CAUSATI DAL FUMO E LA CHIRURGIA TORACICA**

Danni ai polmoni causati dal Tabacco, altre complicanze fisiche, tecniche di chirurgia toracica su pazienti che hanno un carcinoma polmonare causato dall'utilizzo di Tabacco.

### **IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE SPIEGATO AI GIOVANI**

Breve ma dettagliato excursus sul Servizio Sanitario Regionale, sulla Sanità in Italia, sulla mobilità sanitaria interregionale e sulle tariffe applicate ai vari DRG (Diagnosis Related Group).

### **TECNOLOGIE E SCIENZA AL SERVIZIO DELLE AZIENDE MEDICALI**

Come le innovazioni tecnologiche possano favorire lo sviluppo e la competitività delle aziende medicali, ad esempio attraverso l'utilizzo di stampanti 3D.

Agli studenti viene data la possibilità di passare due giorni presso gli uffici delle nostre Aziende:

Impianto Produttivo Johnson & Johnson di Santa Palomba - Una giornata nello stabilimento di produzione – portfolio prodotti Johnson & Johnson Consumer, breve storia dei prodotti più caratteristici, cosa fa uno stabilimento produttivo, quali sono le caratteristiche che contraddistinguono lo stabilimento produttivo di Santa Palomba come sito produttivo di eccellenza mondiale, processi, innovazione e tecnologia, linee di prodotti e cicli di produzione, cosa vuol dire lavorare in un'azienda come la Johnson & Johnson Consumer, quali sono le figure, ruoli e profili ricercati.

“Hands On Surgery” - Giornata pienamente dedicata al mondo della chirurgia, portfolio prodotti della Johnson & Johnson Medical, presentazione dei prodotti e prove pratiche di utilizzo degli stessi in loco, affiancati dal nostro personale esperto.

### **Le due scuole coinvolte – annualità 2019-2020**

Per il terzo anno consecutivo il programma ha coinvolto due scuole: si è proseguito il lavoro iniziato nel 2017 presso il Liceo Anco Marzio di Ostia (RM) ad indirizzo Classico e di Scienze Umane, ed è stato coinvolto un nuovo istituto, il Liceo Scientifico Democrito, a Casal Palocco (RM).

In totale i ragazzi accompagnati sono stati circa 100, suddivisi in due diverse classi nelle scuole di appartenenza. Gli studenti hanno potuto partecipare alle lezioni di orientamento e formazione, parlare con i nostri esperti, partecipare attivamente ai laboratori pratici previsti dal calendario delle lezioni e conoscere più da vicino il mondo della Johnson & Johnson.



# LA CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY PER JOHNSON & JOHNSON

## La CSR per Johnson & Johnson

Robert Wood Johnson aveva una chiara visione della responsabilità aziendale e riteneva che l'industria non può astenersi dal considerare il problema dell'impatto della sua attività sull'ambiente, né ignorare la funzione sociale che essa è chiamata a svolgere nelle comunità in cui opera. L'attenzione e la sensibilità dell'impresa verso le tematiche sociali, ambientali e nei rapporti con gli stakeholder, hanno per J&J una radice profonda. Risiedono infatti in quel documento lungimirante che si chiama CREDO e che da oltre 70 anni ispira e guida le attività di tutti i dipendenti Johnson & Johnson.

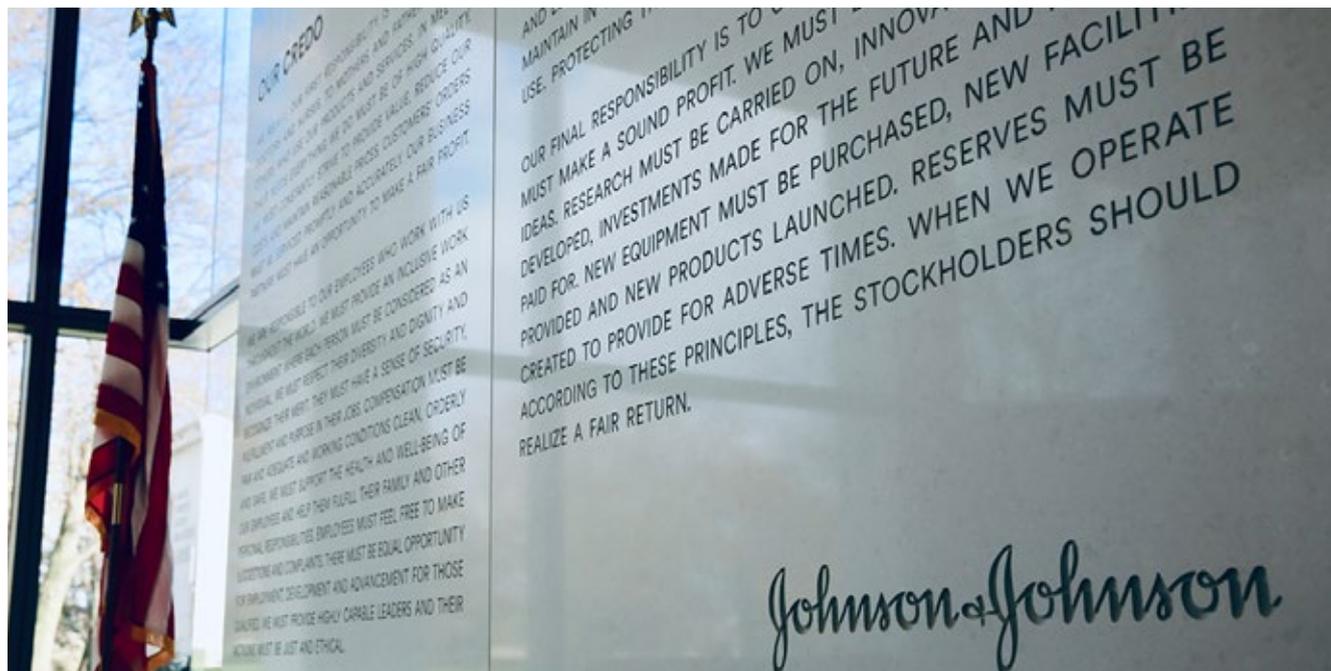
L'idea di fondo del Credo è di coniugare lo sviluppo della salute con il progresso sociale e la crescita economica. Ricerche internazionali evidenziano infatti che nei prossimi dieci anni ci attende una notevole crescita dell'importanza attribuita dalle aziende al tema della CSR in tutto il mondo.

Per responsabilità sociale d'impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR) si intende l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno

della visione strategica d'impresa: è una manifestazione della volontà delle grandi, piccole e medie imprese di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività. La CSR è diventata così largamente diffusa e accettata che, oggi, il dibattito non è se impegnarsi o no in CSR, ma su quali siano le modalità migliori (good practice). Tutte le aziende del Gruppo J&J in Italia sono orientate a migliorare costantemente sia la qualità del lavoro dei propri dipendenti che la qualità della vita di tutte le persone con prodotti e strategie sempre più efficaci.

*"Out of the suffering of the past few years has been born a public knowledge and conviction that industry only has the right to succeed where it performs a real economic service and is a true social asset."*

Try Reality, A Discussion of Hours, Wages and The Industrial Future, by Robert Wood Johnson, 1935.



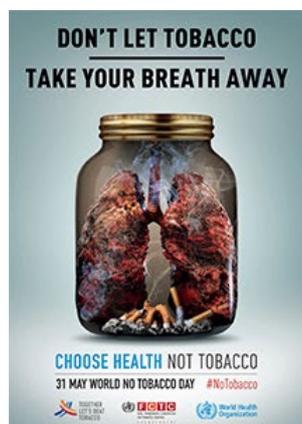
## LA FONDAZIONE JOHNSON & JOHNSON SPONSOR DELLA CSR IN AZIENDA

Spesso le fondazioni sono percepite come realtà piuttosto separate e slegate dal contesto aziendale, alle quali viene demandato un ruolo di relazione verso l'esterno.

La Fondazione J&J, al fine di diventare un "sollecitatore e catalizzatore"

della Corporate Social Responsibility per le aziende del Gruppo in Italia, si è fatta sponsor della CSR. Si è quindi impegnata a realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione, a beneficio di tutti i dipendenti Johnson & Johnson, su tematiche d'interesse comune legate all'ambiente, alla salute, alla prevenzione, alla sicurezza.

Queste attività complementari che la Fondazione ha voluto sostenere hanno permesso di diffondere all'interno maggiore conoscenza e consapevolezza sulla responsabilità sociale e hanno contribuito a sviluppare maggior senso di appartenenza al gruppo e un maggior interesse verso la Fondazione.



## WORLD NO TOBACCO DAY

31 maggio 2019



Johnson & Johnson GLOBAL HEALTH SERVICES

FONDAZIONE Johnson & Johnson

## La CSR per Johnson & Johnson

### ALTRE ATTIVITÀ DI RESPONSABILITÀ SOCIALE NEL GRUPPO

La Johnson & Johnson è un Gruppo in cui da sempre, su un binario parallelo a quello percorso dalla Fondazione J&J, ogni azienda che lo compone sviluppa attività e progetti che rientrano a pieno titolo nella CSR. Di seguito alcuni esempi di buone pratiche che sono state messe in atto volontariamente dalle aziende, molte delle quali sono diventate uno standard in Johnson & Johnson.

Johnson & Johnson è fiera che il suo titolo sia stato incluso nel Dow Jones Sustainability Index (DJSI) e FTSE4Good Index Series.

**Il Dow Jones Sustainability Index** prende in considerazione le 250 migliori società (10%) sul totale delle 2.500 aziende quotate al Dow Jones, sulla base di criteri economici, ambientali e sociali. Per accedere le società devono periodicamente dimostrare di possedere skills di eccellenza.

**Il FTSE4Good** è un indice pubblicato ogni anno dal Financial Times e dal London Stock Exchange (FTSE) che valuta la sostenibilità delle aziende e che serve da guida agli investitori. In linea di principio il FTSE-4Good si focalizza sui criteri di valutazione quali l'impegno per la protezione dell'ambiente, la promozione del dialogo con gli stakeholder, il supply chain management, nonché l'osservanza degli standard di sicurezza, ambientali e sociali.

### Ambiente

- Uso di carta riciclata e/o proveniente da foreste certificate (CESI)
- Uso di energia verde 100%
- Raccolta differenziata della carta, della plastica e dei toner
- Certificazioni ISO 14001
- Sistemi di illuminazione intelligente e uso di lampade a basso consumo
- Campagne informative sul corretto utilizzo dell'energia e sui cambiamenti climatici
- Energy Week (concorso dedicato ai figli dei dipendenti sui temi ambientali)

### Sicurezza

- Corsi di guida sicura
- Safe Fleet (Programma Corporate di formazione e informazione continua)
- Premio per il guidatore più virtuoso
- Fall prevention (Programma Corporate per la riduzione dei rischi cadute e scivolamenti)
- Ergonomia (Programma Corporate per la riduzione dei rischi ergonomici)
- Campagne informative volte all'aumento della "cultura della sicurezza"

### Dipendenti

- Visite mediche in azienda, vaccinazioni anti-influenzali e pap test
- Pacco augurale alle neomamme
- Premiazioni per anzianità
- Corsi di inglese in azienda
- Credo Survey
- Programma per le pari opportunità WLI (Women Leadership Initiative)
- Campagna contro il fumo e programmi di assistenza per i tabagisti
- Campagne d'informazione e prevenzione (Aids, tumori, diabete, danni del sole)

### Comunità

- Donazioni
- Gift matching (in occasione di donazioni da parte dei dipendenti, l'azienda raddoppia il contributo)



## ELENCO DELLE ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE AZIENDE

- Employee Assistance Program
- Assistenza fiscale ai dipendenti per la compilazione del modello 730
- Convenzioni dipendenti (palestre, centri benessere, carte di credito, tinto-ria centri commerciali e assicurazioni)
- Menù differenziati per apporto calorico e Integrazioni al menù in mensa in occasione di alcune festività
- Celebrazione Festa della donna con eventi charity
- Iniziative benefiche e raccolta fondi
- Energy week event
- Piano assicurativo integrativo per tutti i dipendenti
- Campagne di attenzione e prevenzione della Salute - "Health Force 2020"
- Smart Working
- Portale Welfare ONE FLEX
- Click & Buy – prodotti J&J Consumer

## JOHNSON & JOHNSON MEDICAL SPA

- Centro medico attivo tutti i giorni lavorativi
- Asilo nido aziendale
- "Buono giocattolo" per tutti i figli dei dipendenti in occasione dell'Epifania
- Pacco di Natale
- Palestra e impianti sportivi per tornei calcio, pallavolo, tennis
- Organizzazione di tornei sportivi
- Prenotazione giornaliera del pasto con possibilità di calcolo del valore nutrizionale e lancio di iniziative volte a favorire il benessere a tavola
- Take away del pasto aziendale
- Biblioteca aziendale
- Baby bag per neonati
- Mammacard per gravidanza
- Canali di comunicazione dedicato di sito tramite Yammer

## JOHNSON & JOHNSON SPA

- Infermeria interna con presidio medico (pap-test gratuito per tutte le dipendenti)
- Recupero del 90% dei rifiuti prodotti in sede
- Programmi di riduzione di consumo di acqua di falda con sistemi di recupero
- Progetti specifici per la riduzione di CO2 con installazione sensori movimento per risparmio energetico e luci a LED
- Pubblicazione del Transparency Report
- Iscrizione al programma Responsible Care
- Installazione di sollevatori per la riduzione del rischio ergonomico

- Sviluppo di programmi di formazione specifici
- Progetti di riduzione dell'impatto acustico all'interno dello stabilimento Impianti, attrezzature sportive e percorsi mirati per il wellness
- Canali di comunicazione dedicato di sito tramite Yammer

## JANSSEN CILAG SPA

- Progetto Salute (chek-up medico in sede presso strutture convenzionate)
- Disponibilità del medico in sede
- Installazione sensori movimento per risparmio energetico
- Canali di comunicazione e circolazione informazioni: Cassetta delle Idee, forum HR, Our Voice in Intranet, Smart Idea
- Palestra attrezzata

## Sede di Latina:

- Cultural team
- Buddy program a supporto dell'inserimento dei nuovi assunti
- Newsletter quadrimestrale
- OPEN Day
- Innovation day
- Festa di natale per i figli ed i nipoti dei dipendenti 0-12 anni
- Idea's generation tool
- Buono spesa per natale

## Sede di Milano:

- Cintura di sicurezza per auto per future mamme
- Campagna #FacciamoLaDifferenza (mostrare come il valore delle donne conta all'azienda di perseguire i suoi valori e migliorare il settore della salute)
- Campagna #NoiFermiamol'Indifferenza (realizzata in partnership con il Comune di Cologno Monzese con il fine di contrastare sul territorio la violenza sulle donne ed educare la popolazione della zona al contrasto della violenza di genere, creando anche un Comitato di uomini impegnati per questa causa)
- Campagna benessere a tavola
- Festa della mamma e del papà che lavorano
- Omaggi per i neo sposi e Baby bag per neonati
- JC Band: gruppo musicale aziendale per beneficenza
- OneTeamMag (magazine interno)
- Mammacard per gravidanza
- Pacco di Natale e Pasqua
- Take away del pasto aziendale
- Isole ecologiche negli uffici
- Car sharing attraverso la piattaforma JoJob
- Navetta aziendale da e per la metropolitana

## La CSR per Johnson & Johnson

### JANSSEN CILAG

#### **JC BAND - Musica rock e divertimento per regalare emozioni**

L'impegno di Janssen Italia nel campo della solidarietà trova piena espressione in un'iniziativa unica nel suo genere, nella quale gli stessi collaboratori dell'azienda sono protagonisti per sostenere le attività di Associazioni e organizzazioni no profit. Si tratta della JC Band, il gruppo rock interamente composto da collaboratori Janssen e guidato da Massimo Scaccabarozzi, Presidente e Amministratore Delegato di Janssen Italia e Presidente di Farmindustria, che si esibisce da 10 anni con all'attivo oltre 140 concerti in Italia e all'estero. Nata a fine 2008, la JC Band ha saputo coniugare negli anni l'amore per la musica rock con la volontà di rispondere attivamente alle situazioni di emergenza umanitaria e alle richieste di sostegno delle Associazioni. Il repertorio musicale della JC Band è incentrato prevalentemente sui grandi successi di Vasco Rossi, accompagnati da brani storici di importanti artisti del panorama musicale nazionale e internazionale: da Luciano Ligabue a John Lennon, passando per Edoardo Bennato e Lucio Battisti. Ad oggi, la Band ha all'attivo la pubblicazione, a scopo benefico, di sei CD di cover quali "Rock song is a love song" I, II, il live 2011, la Gold Edition 2013, "Eh già ...Love song is a Vasco Song" e l'ultimo "Rock song is a love song – 10th Anniversary", inciso a dicembre 2017, che celebra



i 10 anni della band. Oltre a Massimo Scaccabarozzi frontman, chitarra e voce, i componenti della band sono Antonio Campo alla batteria, Antonella Caravano alle tastiere, Maurizio Lucchini al basso, Francesco Mondino e Orazio Zappalà alle chitarre elettriche. Valori, cultura, gioia di vivere, energia e divertimento sono solo alcuni degli ingredienti principali che hanno permesso alla JC Band di creare sin da subito un grande seguito e la nascita di un vero e proprio FAN CLUB. Il segno distintivo è regalare emozioni e speranza a chi ne ha più bisogno, devolvendo tutti i fondi raccolti in occasione dei concerti ad Associazioni che si occupano di progetti diversi a seconda della realtà locale e dell'ambito in cui operano.

**Ecco alcune delle tappe della JC band nel 2019 attraverso le quali sono state sostenute le seguenti associazioni:**

DATA	CITTÀ	BENEFICIARIO
08/02/19	VIAREGGIO	CARNEVALE DI VIAREGGIO
21/02/19	CATANIA	CONFERENZA NAZIONALE SULLA FARMACEUTICA
02/04/19	STRESA	AVAP ONLUS E GRUPPO DI ASCOLTO CARITAS ONLUS
06/05/19	ROMA	OLTRE L'ORIZZONTE ONLUS
09/05/19	ROMA	SETTIMANA SPORT E CULTURA
30/05/19	VARESE	AISB ONLUS PARCO GIOIA
01/07/19	GENOVA	ANLAIDS LIGURIA SCUOLA ANLAIDS
10/07/19	ROCCELLA IONICA	UNITALSI SEZIONE LOCRI
16/07/19	CATANZARO	VILLA GIOIA ONLUS
29/08/19	CANNERO RIVIERA	CROCE ROSSA CANNOBIO
01/10/19	MILANO	SIMSPE ONLUS
08/10/19	VILLASIMIUS	IL CENACOLO ONLUS
17/10/19	ROMA	INCONTRADONNA ONLUS
12/12/19	SALERNO	AISM
18/12/19	MILANO	CHRISTMAS PARTY

## JOHNSON & JOHNSON MEDICAL

### *Lega del Filo D'Oro e J&J Vision*

Il 7 maggio 2019, presso l'Hotel Antonella (Pomezia - RM) il team di J&J Vision, in occasione del suo National Sales Meeting, ha deciso di dedicare una parte della propria giornata alla Lega del Filo D'oro: è stato un pomeriggio diverso, all'insegna della conoscenza reciproca. La Lega del Filo d'Oro difatti è stata invitata a partecipare, presentando la missione e le attività dell'Organizzazione ed il team di J&J Vision si è dato da fare per supportare la ONLUS costruendo dei giochi tattili – sensoriali, creati specificatamente per bimbi sordo ciechi.

La Lega del Filo d'Oro Onlus per bambini e adulti in Italia, è stata fondata nel 1964. Da allora l'Associazione, presente in gran parte del territorio nazionale, assiste, educa, riabilita e reinserisce nella società bambini e adulti diversamente abili sordociechi e pluriminorati psicosensoriali.



### *CasaAmica Onlus & il Team SERVICES & SOLUTIONS*



Il 12 Dicembre 2019, il Team Services & Solutions di J&J Medical ha trascorso un'intera giornata con gli amici di CasAmica di Roma (Trigoria). Dopo aver iniziato la giornata con una riunione di lavoro nella dépendance della Casa di Ospitalità, spazio supportato proprio dalla Fondazione Johnson & Johnson, i 14 colleghi hanno dedicato il resto della loro giornata al volontariato, preparando il pranzo per gli ospiti della Casa, decorando l'albero di Natale e partecipando infine alla sessione di musicoterapia dedicata ai piccoli ospiti.

### *Pillole Formative per i dipendenti in J&J Medical e a Janssen Latina*



Nel corso del 2019 la Fondazione J&J ha organizzato degli incontri formativi e di sensibilizzazione rivolti ai dipendenti J&J su alcuni temi "caldi" e attuali, sia nella sede di Pratica di Mare che di Latina. Grazie a delle partnership della Fondazione J&J attive da anni con associazioni come ANLAIDS e Fondazione Villa Maraini Onlus, siamo riusciti a portare la competenza, professionalità e soprattutto le testimonianze di queste associazioni all'interno delle nostre Aziende. ANLAIDS ci ha portato nel mondo dell'HIV / AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili, in un momento storico nel quale la percezione dell'esistenza e pericolosità del Virus è altamente calata, soprattutto tra le fasce dei giovanissimi e si registra tra di essi un nuovo picco di contagi.

Fondazione Villa Maraini Onlus invece ha raccontato il mondo delle dipendenze, il mercato delle nuove droghe, l'abuso che ne fanno i giovani e come prestare attenzione ai campanelli di allarme nei nostri figli per riconoscere segni dell'instaurarsi di una dipendenza. Questi incontri proseguiranno poi con nuove tematiche, anche nella altre sedi J&J in Italia.

## La CSR per Johnson & Johnson

### JANSSEN LATINA

#### *Volontariato alla mensa della Caritas di Latina*

Ad Aprile 2019 è stato lanciato nel sito di Latina, insieme a Fondazione Johnson & Johnson, un nuovo programma di volontariato aziendale: il servizio alla mensa della Caritas di Latina. Ogni secondo sabato del mese un gruppo di volontari si è recato presso la mensa della Caritas e ha prestato servizio nella fascia serale, dalle ore 15 alle ore 20. Il volontariato consente di svolgere diversi ruoli: accettazione all'ingresso, linea food, cucina, sala. In totale nel 2019 si sono alternati 102 volontari per un totale di 9 giornate di volontariato.



## IN TUTTE LE AZIENDE

### Giornata di Donazione del Sangue

Iniziate nel 2016, proseguono le Giornate di Donazione del Sangue in Azienda nelle sedi di Pratica di Mare, Latina e Cologno Monzese. Nel 2019 sono state organizzate 6 giornate per un totale di **149** sacche di sangue donate: due giornate a Pratica di Mare, due a Latina e due a Cologno Monzese. Alta è stata l'adesione nonostante i malanni stagionali. Dal 2016 ad oggi, sono state già **345** le donazioni effettuate nelle varie sedi.

### Le Gardenie della Solidarietà 2019

La Festa Internazionale della Donna - 8 Marzo - è una ricorrenza molto importante per la Johnson & Johnson in tutto il mondo: ogni sede, infatti, dedica un momento particolare della giornata per celebrare la parità di genere, supportare le carriere al femminile e sottolineare l'importanza di un gruppo di lavoro eterogeneo che promuova la diversità



ed inclusione attraverso varie iniziative sviluppate a livello locale. Anche quest'anno la Johnson & Johnson in Italia ha scelto di sostenere l'AIMS – Associazione Italiana Sclerosi Multipla, attraverso la promozione e vendita interna delle Gardenie e Ortensie della Solidarietà. Tramite il posizionamento di un banchetto in ciascuna sede italiana, sono state vendute le piantine per un corrispettivo di **8.715,00 €** devoluti interamente all'AIMS per promuovere e sostenere la ricerca su una malattia che è prevalentemente femminile e colpisce le donne con un rapporto di 2 a 1 rispetto agli uomini.

### Giornata del Giocattolo 2019

Alti sono stati i numeri della 8° Raccolta di Giocattoli che è stata fatta a Dicembre, in ciascuna sede delle Aziende del gruppo: **16 pedane di giocattoli raccolti**, distribuite tra Lazio e Lombardia.

Numerose le case famiglie e comunità che hanno potuto beneficiare di questi piccoli doni: Caritas Diocesana di Roma, OPERA MATER DEI – Casa Famiglia “Cuore di Maria” - Castel Gandolfo, Roma, Casa di Accoglienza “Cardinal Pizzardo”, Torvaianica (RM) e Fondazione Fratelli San Francesco D'assisi (MI).



## La CSR per Johnson & Johnson

### *Volontariato alla Mensa della Caritas*

Prosegue il programma di volontariato alla mensa della Caritas di Ostia Lido (RM) iniziato nel 2014 e che coinvolge tutti i dipendenti delle Aziende J&J del Lazio. A turno durante i weekend, il personale volontario presta servizio alla mensa che si trova sul lungomare di Ostia Lido. Diversi i compiti da svolgere: dalla linea pasti, all'accoglienza, alla sorveglianza in sala e alla gestione delle stoviglie della cucina. Questo programma in passato ha ricevuto un importante riconoscimento internazionale all'interno della J&J, ottenendo il primo posto come miglior progetto di coinvolgimento dei dipendenti a favore della Comunità in Europa, Medio Oriente e Africa. Dal lancio di questa iniziativa sono state già **322** le persone che si sono alternate alla mensa di Ostia per supportare il personale della Caritas Diocesana.



### *Squadra J&J Race for the Cure 2019*

20 anni di supporto e partecipazione aziendale alla Race for the Cure e... non sentirli!

La tappa del **18-19 maggio** di Roma di quest'anno ha rappresentato un traguardo importante per la Susan G. Komen Italia Onlus ma anche per la nostra Azienda: sono infatti 20 anni che la Johnson & Johnson è National Presenting Partner di questa importante manifestazione che fa della prevenzione il suo messaggio principale per sconfiggere il tumore al seno. I Villaggi della Salute, sostenuti dalla Fondazione J&J, nella tappa di Roma hanno effettuato 3.000 prestazioni gratuite. La squadra J&J quest'anno è stata formata da quasi 1.800 iscritti.

La Race è proseguita anche a Bari e dopo l'estate a Bologna e Matera, Pescara e Brescia.







# **JOHNSON & JOHNSON E IL SUO IMPEGNO PER CONTRASTARE L'HIV NEL MONDO**

## Johnson & Johnson nel Mondo

### JOHNSON & JOHNSON E IL SUO IMPEGNO PER CONTRASTARE L'HIV NEL MONDO

#### *Affrontare le sfide sanitarie più difficili del mondo*

Nonostante il mondo abbia compiuto notevoli progressi nel fornire una migliore assistenza sanitaria, permangono importanti lacune. Attraverso la nostra strategia di Global Public Health (GPH), siamo spinti a promuovere una salute migliore per un maggior numero di persone in più luoghi del mondo.

#### *Mezzo miliardo di dollari per eliminare l'HIV e la TBC*

Nel 2019, la Johnson & Johnson si è impegnata pubblicamente a investire più di 500 milioni di dollari nei prossimi quattro anni in programmi di scoperta, sviluppo e distribuzione per far progredire lo sforzo globale per eliminare l'HIV e la TBC entro il 2030. L'HIV e la TBC sono due tra le malattie più mortali del mondo, che insieme causano più di due milioni di vittime ogni anno, principalmente in ambienti con risorse limitate.

“Anche se la fine dell'HIV e della TBC è un obiettivo ambizioso, credo fermamente che con i progressi scientifici di oggi e la crescente collaborazione tra la comunità sanitaria mondiale per sfruttare le nostre risorse combinate e la nostra esperienza decennale nel campo dell'HIV e della TBC, sia un obiettivo raggiungibile”.

**Paul Stoffels, M.D., vicepresidente del Comitato Esecutivo e Direttore scientifico, Johnson & Johnson**

#### *Fare la storia dell'HIV*

Attraverso la nostra azienda farmaceutica Janssen, siamo impegnati nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni di valore per la lotta all'HIV in tutto il mondo. Grazie alla collaborazione con altre aziende e utilizzando la nostra ampia presenza sul territorio, puntiamo a fare la storia dell'HIV. Nel 2019, abbiamo nuovamente compiuto progressi significativi, sia in termini di sostegno all'accesso alla terapia dell'HIV, sia attraverso una ricerca all'avanguardia per sviluppare il primo vaccino preventivo al mondo contro l'HIV.

### FAR PROGREDIRE LA SCIENZA PER PREVENIRE E CURARE L'HIV/AIDS

#### *Imbokodo va avanti*

Nel 2019, insieme ai nostri partner, abbiamo concluso l'arruolamento nello studio di efficacia di Fase 2b proof-of-concept, in cui si valuta

un vaccino preventivo sperimentale contro l'infezione da HIV-1. Questo importante risultato dello studio Imbokodo<sup>1</sup> per valutare il vaccino preventivo a mosaico di Janssen in 2.600 giovani donne in cinque paesi dell'Africa del sud dove donne e ragazze sperimentano alti tassi di trasmissione dell'HIV. Il concetto basato sul mosaico è quello di un vaccino globale che dovrebbe prevenire l'infezione da un ampio numero di ceppi virali responsabili dell'epidemia di HIV. Ci aspettiamo i primi risultati di Imbokodo entro la fine del 2021 che confermeranno se può ridurre in modo sicuro ed efficace il tasso di nuove infezioni da HIV.

#### *Inizia Mosaico*

Un altro significativo avanzamento nel 2019 è stato l'annuncio, insieme ai nostri partner, del lancio di un secondo studio di efficacia, Mosaico, per testare il concetto di vaccino preventivo, accelerando la partenza in parallelo ad Imbokodo, di uno studio di efficacia di Fase 3 che valuterà il regime vaccinale negli uomini che hanno rapporti sessuali con uomini (MSM), e nelle persone transgender di età compresa tra i 18 e i 60 anni. L'obiettivo è quello di reclutare 3.800 partecipanti in più di 50 centri in Nord America, Sud America ed Europa, rendendolo il più grande studio di Janssen ad oggi, con un vaccino preventivo sperimentale, e incentrato su comunità che continuano ad affrontare discriminazioni e sfide per accedere al trattamento per l'HIV. I primi risultati di Mosaico sono attesi nel 2024.

#### *Ridurre l'onere del trattamento dell'HIV per i pazienti*

All'inizio del 2019, abbiamo annunciato i risultati positivi del nuovo regime iniettivo, long-acting a due farmaci in due importanti studi di Fase 3: la terapia antiretrovirale come terapia di soppressione a lungo termine (Antiretroviral Therapy as Long-Acting Suppression, ATLAS) e il primo regime iniettabile a lunga durata (First Long-Acting Injectable Regimen, FLAIR). I risultati positivi di entrambi gli studi hanno dimostrato che il nostro regime di trattamento (la rilpivirina di Janssen e il cabotegravir di ViiV Healthcare), iniettato mensilmente, ha avuto un'efficacia paragonabile nel mantenere la soppressione virale negli adulti con l'HIV-1, rispetto a un regime standard di cura, giornaliero, orale a tre farmaci. A seguito di questo risultato, abbiamo presentato una domanda di autorizzazione all'immissione in commercio all'Agenzia Europea dei Medicinali per la rilpivirina ad azione prolungata come parte di questo regime mensile di trattamento iniettivo. Inoltre, più tardi nel 2019, siamo stati in grado di confermare i risultati positivi dello studio ATLAS-2M di Fase 3, che ha indicato che il dosaggio ogni due mesi era efficace

1. Imbokodo è sostenuto da un partenariato pubblico-privato guidato da Janssen Vaccines & Prevention B.V., dalla Bill & Melinda Gates Foundation, dai National Institutes of Health, dalla HVTN (HIV Vaccine Trials Network) e da altri partner aggiuntivi.

nel mantenere la soppressione virale quanto il dosaggio mensile negli adulti che vivono con l'infezione da HIV-1. Questi sviluppi segnalano progressi senza precedenti nel trattamento per le persone affette da HIV, riducendo potenzialmente un regime di farmaci quotidiani a sole sei iniezioni all'anno.

#### **Da evidenziare**

Johnson & Johnson collabora con numerosi gruppi di difesa dei pazienti e sostiene più di 100 programmi filantropici in più di 50 paesi in via di sviluppo per affrontare i bisogni di quanti vivono con l'HIV.

#### **Progressi obiettivo 2020**

104.000 adulti e oltre 700 bambini hanno ricevuto l'accesso alla terapia dell'HIV con i farmaci a marchio e generici di PREZISTA (darunavir), INTELENCE (entavirina) e EDURANT (rilpivirina).

#### **Migliorare la terapia anti-HIV per i giovani**

Nel 2019 abbiamo ampliato la nostra iniziativa New Horizons Collaborative, un approccio innovativo e integrato per migliorare l'accesso alla terapia antiretrovirale (ARV) per bambini e adolescenti affetti da HIV in Paesi con il più alta prevalenza di HIV pediatrico, quali Camerun, Nigeria, Ruanda e Zimbabwe, e per fornire l'accesso al trattamento fino all'età di 24 anni, al fine di consentire una transizione graduale verso le cure nazionali per adulti. In tutto il mondo, circa 1,7 milioni di bambini sotto i 15 anni sono affetti da l'HIV<sup>2</sup>. In generale, l'accesso alla ARV e i risultati del trattamento per i bambini e gli adolescenti sono peggiori di quelli per gli adulti in tutta l'Africa. In veste di partnership multisettoriale, la New Horizons Collaborative mira a migliorare e ad aumentare la terapia antiretrovirale per bambini e adolescenti attraverso una maggiore consapevolezza e ricerca, il rafforzamento dei sistemi sanitari e il miglioramento dell'accesso ai farmaci contro l'HIV. Attraverso questo programma, Johnson & Johnson fornisce cure gratuite. La New Horizons Collaborative è stata riconosciuta dall'Access to Medicine Foundation come un buon esempio nella cura dell'HIV pediatrica.

Inoltre, nell'Africa subsahariana, abbiamo portato avanti la nostra partnership con la DREAMS Thina Abantu Abasha, un'iniziativa giovanile peer-to-peer volta a ridurre il tasso di infezioni da HIV tra le ragazze adolescenti e le giovani donne. Attraverso questo programma, nel 2019, abbiamo raggiunto 1,2 milioni di ragazze adolescenti e giovani donne, compresi tutte le ragazze tra i 19 e i 24 anni che si sono sottoposti per la prima volta al test HIV.

#### **Ulteriori iniziative per fare la storia dell'HIV**

Manteniamo il nostro impegno con MenStar Coalition, che riunisce partner globali per espandere le diagnosi e il trattamento delle infezioni da HIV negli uomini, in particolare nell'Africa subsahariana. Questo è un passo avanti fondamentale per spezzare il ciclo di trasmissione dell'HIV e porre fine all'epidemia di HIV/AIDS come minaccia per la salute pubblica. Nel 2019, abbiamo ulteriormente impegnato risorse per sviluppare e implementare proposte chiave sulle principali barriere emotive e sanitarie che gli uomini incontrano nell'accesso al trattamento dell'HIV. Nell'ambito della nostra lotta globale di lunga data per l'eliminazione dell'HIV e per sostenere gli infermieri in prima linea, Johnson & Johnson ha commissionato il film documentario 5B. 5B è una storia ispiratrice degli eroi non celebrati dell'assistenza sanitaria che lavoravano nel primo reparto al mondo dedicato alla cura dei pazienti affetti da AIDS al San Francisco General Hospital all'apice dell'epidemia nei primi anni Ottanta. Raccontata attraverso le voci degli infermieri e del personale, 5B mette in luce le persone che hanno fornito assistenza sanitaria di qualità, compassione e il potere del tocco umano in un periodo di grande incertezza. Una parte dei proventi del film sono utilizzati per finanziare progetti sull'HIV/AIDS in Africa.

Abbiamo lanciato la prima campagna di collaborazione (BAND-AID®) RED tra BAND-AID® Brand Adhesive Bandages e (RED), un gruppo di aziende che collaborano e forniscono finanziamenti, consapevolezza e risorse fondamentali per aiutare a combattere l'AIDS. Attraverso questa partnership, speriamo di mobilitare ovunque persone per combattere (#bandtogether) contro l'HIV /AIDS. L'acquisto di una scatola di bende ROSSE (BAND-AID®) aiuta a fornire una giornata di medicinali salvavita a un paziente affetto da HIV nell'Africa subsahariana.

Nell'ambito della Janssen-Pepal Leadership Challenge, 224 dipendenti provenienti da Belgio e Paesi Bassi sono impegnati in un programma in Uganda per aiutare a ideare interventi a livello comunitario per generare impatto sulla salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti. A partire dal 2019, i nostri dipendenti stanno visitando l'Uganda in quattro gruppi suddivisi in due anni, lavorando con operatori sanitari adolescenti, peer leader e specialisti della Fondazione per bambini del Baylor College of Medicine - Uganda. La sfida di leadership Janssen-Pepal combina lo sviluppo dei dipendenti e il rafforzamento dei sistemi sanitari in contesti a risorse limitate, con un impatto positivo sui pazienti, sugli operatori sanitari e sui sistemi sanitari.

2. [https://www.unaids.org/sites/default/files/media\\_asset/2019-UNAIDS-data\\_en.pdf](https://www.unaids.org/sites/default/files/media_asset/2019-UNAIDS-data_en.pdf)



# ANLAIDS E L'HIV/AIDS

## Anlaids e l'HIV/AIDS



### ANLAIDS ED IL SUO IMPEGNO IN ITALIA PER PREVENIRE E CONTRASTARE L'HIV / AIDS

L'Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids (ANLAIDS) nasce nel 1985 con l'obiettivo di:

- promuovere e migliorare le iniziative intese allo sviluppo della ricerca scientifica nei campi della prevenzione, diagnosi e cura dell'infezione;
- sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo le problematiche sociali connesse all'HIV e alle altre IST;
- migliorare l'assistenza e il sostegno delle persone con HIV;
- promuovere la formazione di operatori e volontari.

Nel 1988 viene costituita la **Sezione Laziale dell'Anlaids** per perseguire nella Regione Lazio gli stessi obiettivi dell'Associazione Nazionale.

Tra le varie iniziative realizzate in questi anni si ricordano: il Telefono Anlaids, i Corsi di formazione per la preparazione di operatori e volontari della Regione Lazio, l'assistenza sanitaria, psicologica e sociale alle persone sieropositive, gli incontri di consulenza individuali e per le famiglie, la costituzione di gruppo di auto aiuto, il sostegno alla creazione di Case Alloggio.

Attualmente il Consiglio Direttivo è presieduto dal Dottor Massimo Ghenzer. Obiettivo primario è quello della operatività sul territorio.

Le principali attività dell'associazione sono:

- La **somministrazione gratuita del test HIV** a risposta rapida
- Gli **incontri di In/Formazione** con gli studenti
- Il **Counseling** telefonico e online
- Il **sostegno psicologico** alle persone HIV+

#### **Un Virus sottovalutato?**

Negli ultimi anni si è verificato un calo di attenzione sul tema dell'HIV. Sono diminuite le campagne di sensibilizzazione e di comunicazione, come se l'HIV fosse un ricordo del passato. Ciò ha ridotto la percezio-

ne del rischio tra le persone, soprattutto tra i più giovani: **la fascia più interessata è quella dei giovani adulti, quella tra i 25 e i 29 anni**, dove l'incidenza è quasi tre volte più alta che nella popolazione generale, nonostante i dati disponibili mostrino che le nuove infezioni siano diminuite del 20% nel 2018 rispetto al 2017 e le morti ridotte di un terzo tra il 2000 e il 2016.

**In Italia nel 2018**, sono state riportate 2.847 nuove diagnosi di infezione da HIV. L'incidenza di nuove diagnosi HIV tra i giovani di età inferiore a 25 anni ha mostrato un picco nel 2017. L'80% delle nuove diagnosi, prevalentemente maschi, è attribuibile a rapporti sessuali non protetti.

Continua ad aumentare la quota di persone (57% nel 2018) che scopre di essere sieropositiva molti anni dopo aver contratto il virus. Tra le regioni più colpite risulta il Lazio (dati COA 2018).

Le terapie sono molto efficaci e i progressi della scienza notevoli ma restano fondamentali prevenzione, consapevolezza dei rischi e accesso ai test.

Inoltre, ogni giorno si verificano oltre un milione di nuovi casi infezioni sessualmente trasmissibili (IST) curabili tra persone di età compresa tra 15 e 49 anni, secondo i dati diffusi oggi dall'Organizzazione mondiale della sanità.

**La prevenzione, con la promozione di comportamenti sessuali responsabili, è per Anlaids Lazio la migliore strategia per combattere il virus e renderlo sempre meno potente.**

È fondamentale raggiungere i giovani ma anche i giovanissimi. È lì che



avviene il primo approccio, è lì che si può essere più sprovvisti dal punto di vista dell'informazione nell'ambito sessuale. C'è grande impreparazione, disinformazione: molti erroneamente ritengono addirittura che l'infezione non esista più. Confondono il fatto che potendo cronicizzare l'HIV voglia dire che l'HIV non ci sia più, o che non possa più contagiare”.

### **Progetto Scuole “Anlaids Lazio incontra gli Studenti”**

L'azione di Advocacy tra i giovani si concretizza per ANLAIDS attraverso la Campagna di educazione, informazione e prevenzione su HIV/AIDS/IST rivolta agli Istituti Secondari di Secondo Grado della Regione Lazio, attraverso incontri mirati e specifici, svolti da un'equipe formata da personale qualificato, opportunamente, formato, in collaborazione con INMI Spallanzani.

Partiti nell'anno 2003 con l'adesione di 12 Scuole, nel 2019/2020 l'adesione è arrivata a 55 Istituti. In tutti questi anni sono stati incontrati circa 110.000 studenti.

Il Progetto è attivo su tutta la Regione Lazio in particolar modo nella città di Roma, Civitavecchia, Latina e Viterbo.

Nel tempo il Progetto si è adattato all'evoluzione della scuola e di un'adolescenza che per definizione è dinamica e in continuo cambiamento. Ogni anno sono stati raggiunti risultati soddisfacenti con un crescendo di scuole interessate ai programmi mirati e studiati in base ai contesti raggiunti, adattando così le varie strategie di intervento e prevenzione: *incontri in/Formativi base e di approfondimento, attività di peer education, messa in scena di rappresentazioni teatrali sul tema della prevenzione, realizzazione di video, brochure informative etc.* A conclusione dell'anno scolastico e sulla base dei dati raccolti dalla somministrazione dei pre e post test agli Studenti partecipanti sono state elaborate e pubblicati i risultanti dati statistici.

Nell'anno accademico 2018/2019, è stato elaborato un Progetto con un programma di prevenzione per gli studenti dei Corsi di Laurea in infermieristica della Regione Lazio, grazie alla collaborazione con OPI Roma, questo per favorire non solo l'informazione, ma soprattutto la Formazione di giovani che si accingono a diventare operatori sanitari. Il progetto nasce dalla consapevolezza che gli infermieri rientrano tra quelle figure professionali il cui potenziale operativo è ampiamente riconosciuto nella sua natura tecnica, relazionale ed educativa. Le principali competenze, sono infatti la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati nonché



l'educazione sanitaria. In quest'ottica, è stato creato un percorso di formazione sviluppato in più anni e edizioni, partendo dalle conoscenze di base. L'iniziativa, ancora in corso, è al suo secondo anno di realizzazione. I Corsi di Laurea della Regione Lazio che hanno aderito all'iniziativa, per l'anno accademico 2019-2020, sono 15, per un totale di oltre 1800 studenti partecipanti.

### **Per info e contatti:**

**ANLAIDS ONLUS NAZIONALE**, Via Giovanni Giolitti, 42 - 00185 Roma  
Tel. 06 4820999 - 06 4821604 - Fax 06 4821077  
INFOLINE ANLAIDS 06 4820999 (lun – lun / 10:00 - 16:00)  
info@anlaidsonlus.it | presidente@anlaidsonlus.it

ANLAIDS, oltre che nel Lazio, è presente sul territorio nazionale in 10 regioni italiane i cui riferimenti possono essere trovati sul sito dell'associazione <https://www.anlaidsonlus.it/>.

A young child with Down syndrome is smiling and playing an acoustic guitar. The child is wearing a red vest over a white shirt. In the background, other people are visible, including a person in a red shirt. The text "PROGETTI INAUGURATI ED EVENTI" is overlaid in large white letters on the bottom half of the image.

# PROGETTI INAUGURATI ED EVENTI

## Progetti inaugurati ed eventi

### Inaugurazione Villaggi della Salute 2019

Il 16 maggio 2019, durante la 20° edizione della Race for the Cure, è stato inaugurato il Villaggio della Salute al Circo Massimo, che ha dato il via alla quattro giorni dedicata alla salute, allo sport e alla solidarietà. Il giorno dell'inaugurazione del Villaggio, la Komen è stata ricevuta al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ne ha lodato l'attività svolta negli ultimi 20 anni. Al taglio del nastro insieme a Riccardo Masetti Presidente di Komen Italia, erano presenti la figlia e Presidente della Repubblica Sig.ra Laura Mattarella, la Sindaca

di Roma, Virginia Raggi, l'Assessore al Turismo e alle Pari Opportunità della Regione Lazio, Lorenza Bonaccorsi, la Vicepresidente di Komen Italia Daniela Terribile, la CEO di Komen USA Paula Schneider, l'Amministratore Delegato della Johnson & Johnson Medical, Silvia De Dominicis ed il Direttore Generale della Fondazione Johnson & Johnson Barbara Saba, il Presidente del Napoli e titolare di Filmauro Aurelio de Laurentis e la madrina Rosanna Banfi. Il Villaggio offre consulenze e screening gratuiti a tutte le donne che lo richiedono, in un'ottica di promozione e salvaguardia della salute al femminile che da sempre contraddistingue la Susan G. Komen Italia Onlus.



## Business for The Common Good Dynamo Academy 2019

Ogni anno Dynamo Academy organizza la conferenza “Business For The Common Good”, il punto di riferimento in ambito Corporate Social Responsibility in Italia, dedicato ad amministratori delegati e responsabili CSR/Corporate Giving.

La conferenza si è svolta il 16 e 17 giugno 2019, in un contesto internazionale ricco di stimoli e nuove idee, nella meravigliosa cornice del Campus di Dynamo Academy, situato all'interno di un'oasi WWF sulle

colline toscane. Hanno preso parte alla conferenza diversi autorevoli speaker, tra cui Frank Wealvaert, Vice President Global Strategy Global Community Impact - Johnson & Johnson e il Direttore Generale della Fondazione Johnson & Johnson Barbara Saba. Tra i temi discussi: Employees e Corporate Engagement, Corporate Strategy in Sustainability, Innovation, Risk and Sustainability, Partnership and Networking Impact in the creation of the Common Good. Durante questa 4° edizione sono stati presentati i dati della terza Survey “Giving In Italy”, ricerca condotta in collaborazione con CECF, SDA Bocconi e Università degli Studi di Milano.

## Con il Sud che Fa e Fondazione J&J

Dal 7 al 9 Agosto 2019, a Castelbuono in provincia di Palermo, si è tenuto l'evento “Con il Sud che fa”. L'iniziativa ha fatto incontrare i protagonisti, i lavoratori e i giovani coinvolti dal percorso di sviluppo locale partecipato promosso dalla Fondazione CON IL SUD. A questo evento ha partecipato anche il Direttore Generale della Fondazione J&J, Barbara Saba, ed è stata un'occasione per toccare con mano le forme di sviluppo locale: attività assistite con gli animali e onoterapia, forme di agricoltura sociale che coinvolgono giovani disoccupati, under 50 senza

lavoro, persone con disturbi psichici, e in situazioni di svantaggio socioeconomico, e, in ultimo, la coltivazione della Manna, una particolare resina, unica nel suo genere, dai mille usi: dalla cosmetica, alla farmaceutica, alla produzione dolciaria.

Dopo decenni in cui la sua lavorazione ha rischiato l'oblio, il processo di sviluppo locale partecipato promosso dalla Fondazione ha portato alla costituzione del consorzio “Manna Madonita”. I singoli produttori hanno unito le forze, recuperando dall'abbandono e mettendo in produzione 60 ettari di frassinetti, riattivando un significativo sistema economico e produttivo, offrendo opportunità di lavoro anche a giovani nuovi frassinicoltori.



FONDAZIONE *Johnson & Johnson*

Sede legale:

Via M. Buonarroti, 23  
20093 Cologno Monzese (MI)  
Tel. 02.25101

Sede operativa:

Via del Mare, 56  
00071 Pratica di Mare (RM)  
Tel. 06.91194229  
[www.fondazionejjj.it](http://www.fondazionejjj.it)

19

ANNUAL  
REPORT